

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 2 del 12/01/2017

OGGETTO: Preventivo 2017: approvazione.

Riferiscono il Presidente ed il Segretario Generale.

Il Consiglio è chiamato ad approvare il Preventivo 2017, sulla base di quanto previsto dall'art. 13, comma 1 dello statuto e dall'art. 6 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Preventivo 2017 è predisposto sulla base dell'impostazione strategica approvata dal Consiglio nella seduta dello scorso 12 dicembre (delib. n. 7/CC/2016) e tenendo conto delle istruzioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico (circolare n. 148123 del 12 settembre 2013) per quanto attiene all'applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, ai fini della raccordabilità con analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Le previsioni tengono conto della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi, secondo i criteri e i principi espressi dall'art. 2, comma 2 del citato decreto e illustrati nella circolare 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il pareggio del bilancio viene conseguito mediante l'utilizzo per 356.000 € degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio approvato ("patrimonio netto" risultante dal Bilancio dell'esercizio 2015), rettificati dal presumibile risultato economico dell'esercizio 2016.

L'avanzo patrimonializzato che si presume disponibile per il pareggio del Preventivo 2017, sulla scorta dei dati contabili attuali, è valutato in circa 2,382 milioni, importo ricavato aggiungendo all'avanzo patrimonializzato al 31 dicembre 2015 il presumibile disavanzo della gestione 2016, stimato in 207.200 €.

Nella tabella 1 vengono proposti i dati sintetici della proposta di Preventivo 2017 a confronto con il Preventivo 2016. A soli fini espositivi, i dati vengono riportati distinguendo la gestione promozionale (costi e ricavi) dalla gestione corrente.

Le singole voci sono illustrate nella Relazione della Giunta (Allegato 1) e nello schema di Preventivo (Allegato 2).

Si evidenzia che con deliberazione n. 91/GC del 24 ottobre 2016 è stato approvato il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019" previsto dall'art. 21 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 – "Codice dei contratti pubblici". Ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 254/2005 tale documentazione viene inserita nei documenti di programmazione del Consiglio camerale in sede di approvazione del Preventivo.

Il Collegio dei Revisori con proprio verbale n. 10/2016 del 12-13 dicembre 2016 ha espresso parere favorevole all'approvazione del Preventivo 2017.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 2 del 12/01/2017

Tabella 1 – Preventivo 2017 : confronto con Preventivo 2016

	2016	2017
GESTIONE CORRENTE (al netto della promozione)		
A) Proventi correnti		
1) Diritto Annuale	1.653.000	1.464.000
2) Diritti di Segreteria	570.000	615.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	62.000	77.000
4) Proventi da gestione di beni e servizi	29.500	34.000
5) Variazione delle rimanenze	- 500	- 1.000
Totale proventi correnti (A)	2.314.000	2.189.000
B) Oneri Correnti		
6) Personale	- 1.166.000	- 1.106.000
7) Funzionamento	- 845.000	- 769.000
8) Ammortamenti e accantonamenti	- 284.000	- 244.000
Totale Oneri Correnti (B)	- 2.295.000	- 2.119.000
C. Risultato della gestione corrente (A+B)	19.000	70.000
GESTIONE PROMOZIONALE		
9) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.463.750	982.000
10) Proventi da gestione di beni e servizi	45.000	75.000
11) Interventi economici	- 1.986.000	- 1.486.000
D. Risultato della gestione promozionale (9+10+11)	- 477.250	- 429.000
GESTIONE FINANZIARIA		
12) Proventi finanziari	3.500	3.500
13) Oneri finanziari	- 500	- 500
E. Risultato gestione finanziaria (12) + 13)	3.000	3.000
F. Risultato gestione straordinaria	-	-
G. Rivalutazioni	-	-
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (C+D+E+F+G)	- 455.250	- 356.000

IL CONSIGLIO

udita la relazione del Presidente sull'argomento in oggetto;

udito l'intervento del Segretario Generale, che illustra ed analizza lo svolgimento del Preventivo 2017;

visti:

- l'articolo 11.1 lettera d) della Legge 580/1993, come modificata dal D.Lgs. 219/2016;
- l'articolo 20.3 del D.Lgs. 123/2011;
- la deliberazione n. 7/CC/2016, di approvazione degli "Indirizzi generali e programma pluriennale 2017/2018";

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 2 del 12/01/2017

- la deliberazione n. 102/GC del 12 dicembre 2016 di predisposizione del Preventivo 2017;
- la deliberazione n. 91/GC del 24 ottobre 2016 di approvazione del “Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019”;
- le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 0148123 del 12 settembre 2013;

considerato che la proposta di Preventivo 2017 risulta coerente rispetto all’impostazione strategica approvata dal Consiglio;

condivisa l’opportunità di realizzare, anche nel 2017, un programma promozionale di importo adeguato, sia rispetto ai volumi sviluppati nei passati esercizi, sia in relazione alle esigenze del sistema imprenditoriale;

visto il verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 10/2016 del 12-13 dicembre 2016;

udito l’intervento della dott.ssa Rosa Adobati, che illustra il parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di Preventivo 2017 predisposta dalla Giunta;

svolto ampio e approfondito dibattito;

con voti unanimi

delibera

1. di approvare il Preventivo 2017 costituito dai seguenti documenti, parti integranti della presente deliberazione
 - a) Allegato 1 – Relazione della Giunta (art. 7 del DPR 254/2005)
 - b) Allegato 2 – Schema di Preventivo (art. 6 DPR 254/2005)
 - c) Allegato 3 – Budget economico pluriennale (Allegato 1 circolare MISE 0148123 del 12 settembre 2013)
 - d) Allegato 4 – Budget economico annuale (Allegato 2 circolare MISE 0148123 del 12 settembre 2013)
 - e) Allegato 5 - Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (Allegato 3 circolare MISE 0148123 del 12 settembre 2013);
 - f) Allegato 6 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell’articolo 19 del D.Lgs n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio di ministri 18 settembre 2012.
 - g) Allegato 7 - Deliberazione n. 91/GC del 24 ottobre 2016 avente per oggetto. “Adozione del Programma Triennale dei Lavori 2017 - 2019 ed Elenco Annuale 2017”;
 - h) Allegato 8 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Emanuele Bertolini)

firmato digitalmente

Preventivo 2017
Relazione della Giunta
(Art. 7 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

INDICE

1. Impostazione generale
2. Quadro di sintesi
3. Analisi degli avanzi patrimonializzati
4. Proventi correnti
 - 4.1. Diritti
 - 4.2. Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti
 - 4.3. Proventi diversi e rimanenze finali
5. Oneri correnti
 - 5.1. Personale
 - 5.2. Funzionamento
 - 5.3. I progetti ed i servizi
6. Ammortamenti e accantonamenti
7. Proventi finanziari
8. Piano degli investimenti
 - 8.1. Immobilizzazioni immateriali
 - 8.2. Immobilizzazioni materiali
 - 8.3. Immobilizzazioni finanziarie

1. Impostazione generale

Il Preventivo 2017 assume come riferimento gli “Indirizzi Generali 2017/2018” predisposti dalla Giunta il 21 novembre u.s. e deliberati dal Consiglio il 12 dicembre 2016, fortemente influenzati dalla riforma approvata con il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016, in vigore dal 10 dicembre.

2. Quadro di sintesi

Nella Tabella 1 sono illustrati i dati di sintesi del Preventivo 2017 posti a confronto con il Preventivo 2016.

Tabella 1: Quadro di sintesi: confronto fra Preventivo 2016 e 2017.

	Preventivo 2016	Preventivo 2017
<i>A) Proventi correnti</i>		
Diritto annuale	1.653.000,00	1.464.000,00
Diritti di segreteria	570.000,00	615.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.525.750,00	1.059.000,00
Proventi da gestione di servizi	74.500,00	109.000,00
Variazione delle rimanenze	- 500,00	- 1.000,00
Totale proventi correnti (A)	3.822.750,00	3.246.000,00
<i>B) Oneri Correnti</i>		
Personale	1.166.000,00	1.106.000,00
Funzionamento	845.000,00	769.000,00
Interventi economici	1.986.000,00	1.486.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	284.000,00	244.000,00
Totale oneri correnti (B)	4.281.000,00	3.605.000,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 458.250,00	- 359.000,00
C) Risultato della gestione finanziaria	3.000,00	3.000,00
D) Risultato della gestione straordinaria	-	-
E) Rettifiche di valore di attività finanziaria	-	-
Avanzo/Disavanzo Economico	- 455.250,00	- 356.000,00

3. Analisi degli avanzi patrimonializzati

Il preventivo deve essere redatto “secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l’utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall’ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell’esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo” (D.P.R. 254/2005 all’art. 2, comma 2).

L’utilizzo degli avanzi patrimonializzati in sede di predisposizione del Preventivo, consente di impostare il programma promozionale in una logica di continuità, tenuto conto delle esigenze del sistema imprenditoriale. In corso di esercizio, come l’esperienza dimostra, l’effettivo utilizzo degli avanzi viene spesso ridimensionato, grazie all’affinamento delle previsioni iniziali di entrata, improntate a prudenza, al reperimento di ulteriori fonti di finanziamento ed all’ulteriore contenimento delle spese.

Viene illustrata la formazione dell'avanzo patrimonializzato che si stima disponibile al 1° gennaio 2017, tenendo conto del presumibile risultato del bilancio per l'esercizio 2016.

A. Patrimonio netto al 31.12.2015	€ 2.590.051,54
B. Proventi correnti presunti al 31.12.2016	€ 3.344.500,00
C. Oneri correnti presunti al 31.12.2016	€ - 3.482.000,00
D. Risultato presunto della gestione finanziaria 2016	€ 3.300,00
E. Risultato presunto della gestione straordinaria 2016	€ 10.000,00
F. Rettifiche di valore di attività finanziaria	€ - 83.000,00
G. <u>Risultato presunto gestione straordinaria e finanziaria</u>	€ - 69.700,00
H. Risultato economico 2016	€ <u>- 207.200,00</u>
I. <u>Patrimonio netto presunto al 31.12.2016 (A+H)</u>	€ <u>2.382.851,54</u>

I dati del preconsuntivo 2016 confermano in sostanza quanto sopra accennato rispetto all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati. A fronte di una previsione di utilizzo di oltre 455.000 €, l'effettivo utilizzo di avanzi patrimonializzati è stimato in poco più di 207.000 €.

Al termine dell'esercizio 2016 si prevede quindi che gli avanzi patrimonializzati saranno pertanto pari a poco meno di 2,382 milioni.

Il Preventivo 2017, come illustrato nel paragrafo precedente, espone un risultato economico di esercizio negativo per € 356.000, pareggiato dall'utilizzo di avanzi .

Detraendo tale importo dal Patrimonio Netto presunto al 31 dicembre 2016, si ottiene il valore del Patrimonio Netto presunto al 31 dicembre 2017, pari a € 2.026.851,54.

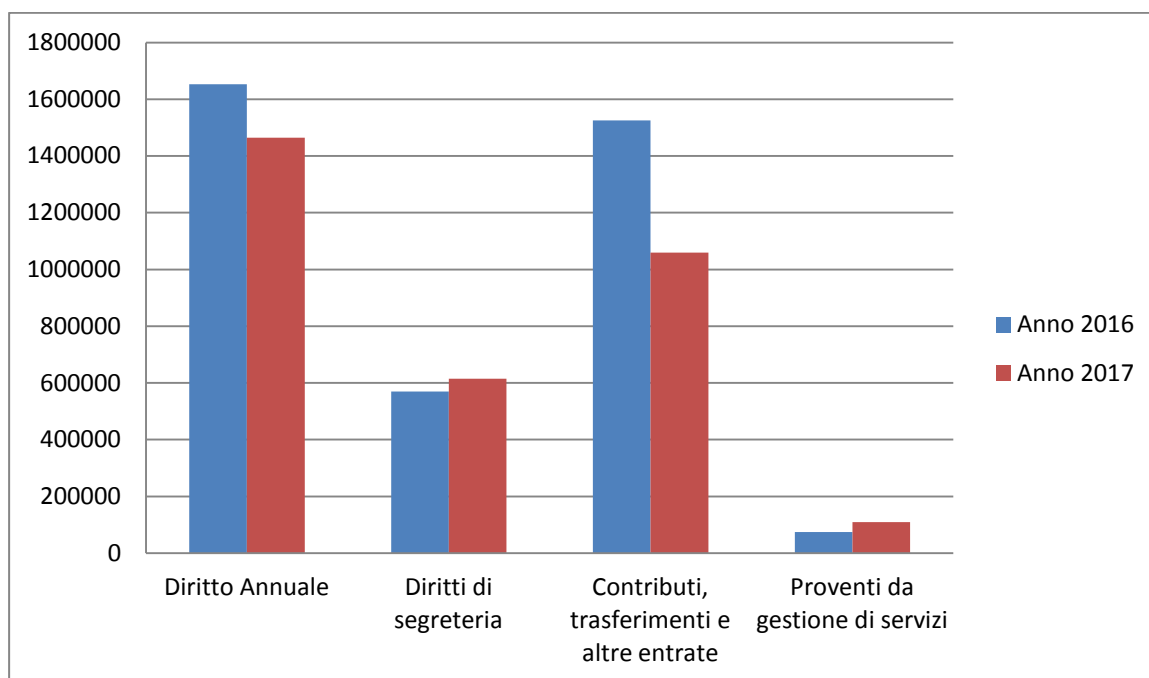
4. Proventi correnti

I proventi correnti sono pari a € 3.246.000.

Tabella 2: Proventi correnti 2016/2017

Voce	Proventi	Preventivo 2016	Preventivo 2017
1	Diritto Annuale	1.653.000,00	1.464.000,00
2	Diritti di segreteria	570.000,00	615.000,00
	Voce 1 e 2	2.223.000,00	2.079.000,00
3	Contributi, trasferimenti e altre entrate	1.525.750,00	1.059.000,00
	Voce 3	1.525.750,00	1.059.000,00
4	Proventi da Gestione di servizi	74.500,00	109.000,00
5	Variazione delle rimanenze	- 500,00	- 1.000,00
	Voce 4 e 5	74.000,00	108.000,00
	Totale proventi correnti	3.822.750,00	3.246.000,00

Grafico 1 : Raffronto composizione dei proventi correnti 2016/2017



4.1 Diritti

La voce principale dei proventi da diritti è costituita dal diritto annuale che ogni impresa, iscritta o annotata nel Registro Imprese, è tenuta a versare alla Camera di Commercio di riferimento, così come previsto dall'art. 18 della legge n. 580/1993 e successive modifiche, negli importi stabiliti dal Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, mediante l'adozione di un apposito decreto.

La previsione dei ricavi da diritto annuale è effettuata tenendo conto del recente decreto legislativo di riordino delle camere di commercio con la riduzione del 50% rispetto al 2014 e, secondo criteri di prudenza, prendendo in esame due parametri rappresentati rispettivamente dalla base imponibile e dalla percentuale di riscossione (pagamenti tempestivi entro la scadenza di legge).

Per quanto attiene alla base imponibile, i parametri di riferimento sono costituiti dal numero e dalla tipologia delle imprese contribuenti (iscritte al Registro Imprese) e, per le società, dalla stima dell'andamento dei fatturati aziendali.

Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2016, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2017 da parte delle società, si è ritenuto di adottare un'ipotesi di invarianza rispetto al 2015. In via prudenziale, si è quindi ritenuto di abbattere le previsioni di gettito nella misura del 4%.

Per quanto attiene alla percentuale di pagamento del diritto si sono presi a riferimento i dati relativi al 2016. La stima della percentuale di pagamenti regolari del diritto annuale risulta rilevante in quanto, gli importi non incassati, aumentati di sanzioni ed interessi moratori, saranno posti in riscossione successivamente, entro 24/36 mesi.

Tabella 3 – Diritto Annuale 2016: importi incassati al 30 settembre 2016

Tipologia di impresa	Incassi al 30 settembre 2015
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€ 395.771,35
Società semplici non agricole	€ 1.081,44
Unità locali estere	€ 484,66
Società semplici agricole	€ 5.425,52
Imprese individuali in sezione ordinaria	€ 1.684,12
Soggetti Rea	€ 3.127,82
Società in sezione ordinaria	€ 1.012.434,45
Totale	€ 1.420.009,36

Tabella 4 – Diritto Annuale 2016: importi versamenti omessi (stima al 30 settembre 2016)

Tipologia di impresa	Importo dovuto	Sanzione	Interessi
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€ 82.509,00	€ 24.752,70	€ 93,26
Società semplici non agricole	€ 120,00	€ 36,00	€ 0,13
Unità locali estere	€ 264,00	€ 79,20	€ 0,28
Società semplici agricole	€ 876,00	€ 262,80	€ 1,01
Imprese individuali in sezione ordinaria	€ 240,00	€ 72,00	€ 0,26
Soggetti Rea	€ 558,00	€ 167,40	€ 0,62
Società in sezione ordinaria	€ 145.160,70	€ 43.548,21	€ 159,08
Totale	€ 229.727,70	€ 68.918,31	€ 254,64

Dalla considerazione degli elementi sopra indicati, si perviene ad una previsione prudentiale dei ricavi da diritto annuale (comprensivo di sanzioni ed interessi) di € 1.464.000, pari al 45,10% dei proventi correnti.

La previsione dei diritti di segreteria è pari ad € 615.000, circa il 18,94% del totale dei proventi.

Tali diritti sono versati dagli utenti per le iscrizioni nei registri, ruoli ed elenchi tenuti dalla Camera di Commercio e per l'estrazione di certificati, visure, elenchi e copie di atti. La previsione è effettuata secondo criteri di prudenza, tenuto conto degli introiti al 31 ottobre 2016.

Anche per i diritti di segreteria in corso d'anno sarà possibile affinare la previsione iniziale, sulla base delle osservazioni degli effettivi andamenti delle riscossioni.

4.2 Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva è di € 1.059.000, pari a circa il 32,62% dei proventi totali.

La componente più significativa è rappresentata dai cofinanziamenti, perequativi, regionali e provinciali su iniziative promozionali, per € 982.000, riportati nella Tabella 5.

Tabella 5: Contributi e trasferimenti promozionali

Cofinanziatore	Progetto	Importo
Provincia di Sondrio	Sostegno a Centro Tecnologico del Legno	50.000 €
Unioncamere	Progetti Excelsior	4.000 €
Regione Lombardia	Progetto Valtellina Expone "Il Gusto"	52.000 €
Da individuare	Bando Asset	200.000 €
Provincia di Sondrio	Demanio idrico	100.000 €
Provincia di Sondrio	Fiducia Valtellina 2016	200.000 €
BIM	Fiducia Valtellina 2016	40.000 €
Interreg	Alpsbenchmarking transfrontaliero	115.000 €
Unioncamere	Vigilanza controllo prodotti	1.000 €
Regione Lombardia	Bando innovazione 2016	70.000 €
Unioncamere	Fondo di perequazione	150.000 €
<u>Totale</u>		<u>982.000 €</u>

I contributi promozionali fanno riferimento ad iniziative in corso (Fiducia Valtellina, Sostegno a CTL, Vigilanza prodotti), a progettualità in fase di definizione o per le quali si è in attesa delle decisioni da parte dei soggetti cofinanziatori (Progetti Excelsior, Benchmarking, Valtellina Expone il Gusto) e, infine a linee di cofinanziamento che si ritiene di poter attivare in relazione a progetti da individuare (Demanio idrico, Fondo di Perequazione, Asset).

Al fine di rispettare i preventivati equilibri di bilancio (risultato economico d'esercizio e utilizzo di avanzi patrimonializzati), la Giunta procederà ad attivare i progetti promozionali assistiti da cofinanziamento solo nel momento e nella misura in cui i relativi accordi saranno stati formalizzati con i partner.

4.3 Proventi diversi e rimanenze finali

La previsione complessiva di € 108.000 è il risultato della somma algebrica dei proventi da gestione di beni e servizi, per € 109.000 e della variazione negativa delle rimanenze commerciali e dei materiali di consumo. In questa sezione sono stati compresi tutti gli introiti derivanti dall'attività commerciale dell'Ente già attivate negli anni scorsi quali il servizio di mediazione (€ 40.000,00), le verifiche sugli strumenti di misura, le concessioni in materia di metrologia (€ 17.000,00) e le altre attività di tipo commerciale (concorsi a premi, vendita degli stampati per il commercio estero e introiti per la concessione in uso delle sale camerale per € 15.000) e da attivarsi nell'anno 2017, quali "Foodlabelcheck" € 15.000,00 e servizio per l'attività di sovra indebitamento € 20.000,00 (iniziative inserite nell'attività promozionale 2017).

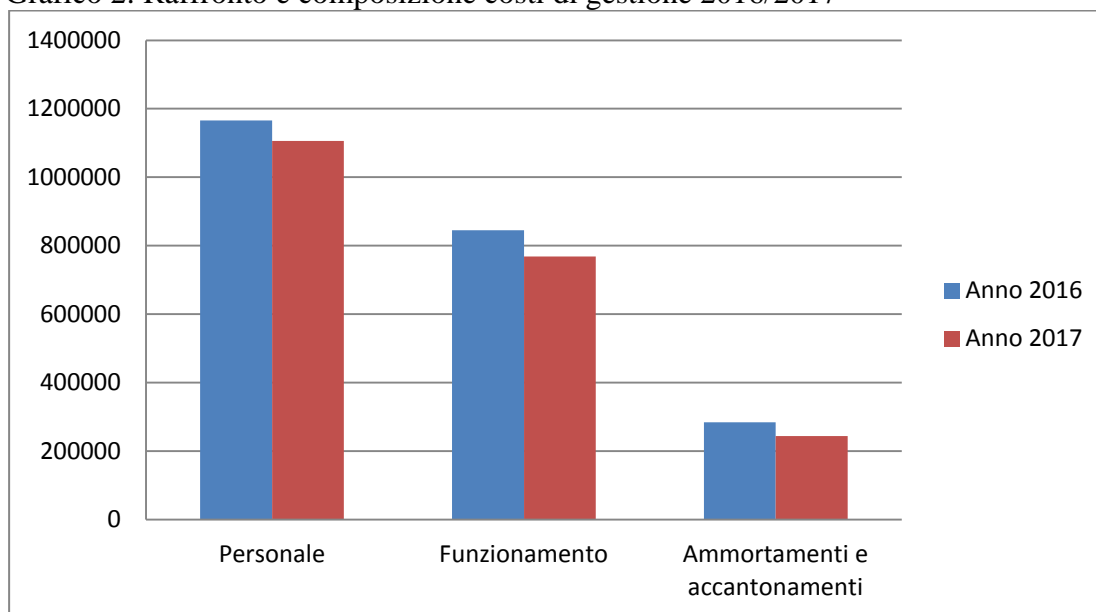
5. Oneri correnti

Gli oneri correnti, al netto degli interventi economici, ammontano complessivamente ad € 2.119.000.

Tabella 6: Dettaglio costi di gestione 2016/2017

Voce	Oggetto	Preventivo assestato 2016	Preventivo 2017
6	Personale	1.166.000	1.106.000
7	Funzionamento	845.000	769.000
9	Ammortamenti e accantonamenti	284.000	244.000
	TOTALE ONERI CORRENTI	2.295.000	2.119.000

Grafico 2: Raffronto e composizione costi di gestione 2016/2017



5.1 Personale

Il personale in servizio al 1 gennaio 2017, incluso il Segretario Generale, sarà pari a 27 unità (25 f.t.e., “Full time equivalent, persone dedicate a tempo pieno) ed è assegnato a due categorie di attività: servizi “interni” (o di supporto), dedicati alle attività di carattere gestionale ed amministrativo; servizi “esterni”, direttamente rivolti all’erogazione di un servizio nei confronti degli utenti, imprese ed operatori professionali. Fra i “servizi esterni” rientrano i servizi direttamente connessi alla promozione-informativi, formativi, di assistenza e le attività di gestione dei progetti promozionali.

Tale suddivisione, che appare netta dal punto di vista teorico, in realtà lo è molto meno, in quanto l’azione camerale è caratterizzata da una notevole integrazione fra le due dimensioni. Basti pensare al legame diretto che sussiste fra la Ragioneria e la Promozione, per quanto attiene ai tempi di pagamento dei contributi, oppure all’intervento del Provveditorato (“Ufficio Acquisti”) nelle procedure di gestione dei progetti promozionali in capo alla struttura.

I servizi “interni” fanno riferimento alle seguenti attività : gestione organi e segreteria, affari legali, gestione del personale, gestione contabile, acquisti, archivio e protocollo, controllo di gestione. A tali attività sono complessivamente dedicate 9,5 f.t.e., pari al 40% del totale (escluso il Segretario Generale).

I servizi “esterni”, erogati nei confronti degli utenti, a cui sono dedicate 14,5 f.t.e., pari al 60% del totale, sono riassumibili nei seguenti ambiti:

- Anagrafico-certificativo: Registro Imprese, Albi e ruoli^[1], Albo Imprese Artigiane^[2], attività regolamentate^[3], Registro protesti cambiari, marchi e brevetti, certificazione per l'estero; elenco produttori pile e accumulatori, produttori RAEE, consegna dispositivi Sistri, carte tachigrafiche, rapporti con Suap, gestione progetti specifici (misura finanziaria uve, progetti su Fondo Perequativo): 7,5 f.t.e.;
- Promozionale (gestione diretta di iniziative promozionali, bandi di contributo) e informativa (Lombardia Point, contributi ed incentivi, Punto Nuova Impresa, ecc.) oltre che formativa in materia di internazionalizzazione, alternanza scuola-lavoro, rilascio business key e smart card, digitalizzazione PMI, gestione marchio "Valtellina", RSL, mcg e marchi di sistema: 4 f.t.e.;
- Studi: relazioni trimestrali, Relazione annuale, approfondimenti tematici: 1 f.t.e.
- Regolazione di mercato (Servizio Metrico, mediazione^[4], arbitrato, sovraindebitamento, attività sanzionatoria, controlli di conformità dei prodotti, manifestazioni a premio, tutela dei consumatori), a cui sono dedicate 2 f.t.e.;

Le spese per il personale sono stimate pari a € 1.106.000, importo suddiviso in:

- competenze al personale, sia ordinarie che straordinarie, per € 822.000;
- oneri sociali per € 205.000;
- accantonamento al Fondo di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto per € 62.000;
- altri costi (esclusa l'Irap) per € 17.000.

Le competenze al personale sono così dettagliate:

• Stipendi	€	590.000
• Straordinario	€	6.000
• Trattamento economico accessorio	€	<u>226.000</u>
	Totale	€ 822.000

I costi per stipendi sono determinati sulla base del personale in servizio nel 2017 ed in rapporto alla percentuale di prestazione contrattualmente definita. Tale previsione è effettuata sulla base degli attuali livelli retributivi e non tiene conto dei possibili incrementi contrattuali prospettati nel recente accordo siglato tra governo e sindacati che prevede incrementi medi mensile a regime di € 85,00 entro la fine del triennio contrattuale 2016-2018. In sede di redazione del Bilancio consuntivo 2016, anche alla luce di eventuali aggiornamenti contrattuali/normativi, sarà possibile quantificarne gli effetti a carico del bilancio camerale, nell'ordine di 30-40.000 €, apportando allo stesso le eventuali variazioni necessarie.

Al momento non si prevedono nuove assunzioni, fatta salva l'ipotesi di procedere, almeno in parte, alla copertura del turnover. Tali ipotesi, preventivamente verificate sotto il profilo normativo, saranno sottoposte alla valutazione della Giunta, posto il divieto di aumentare la previsione di costo.

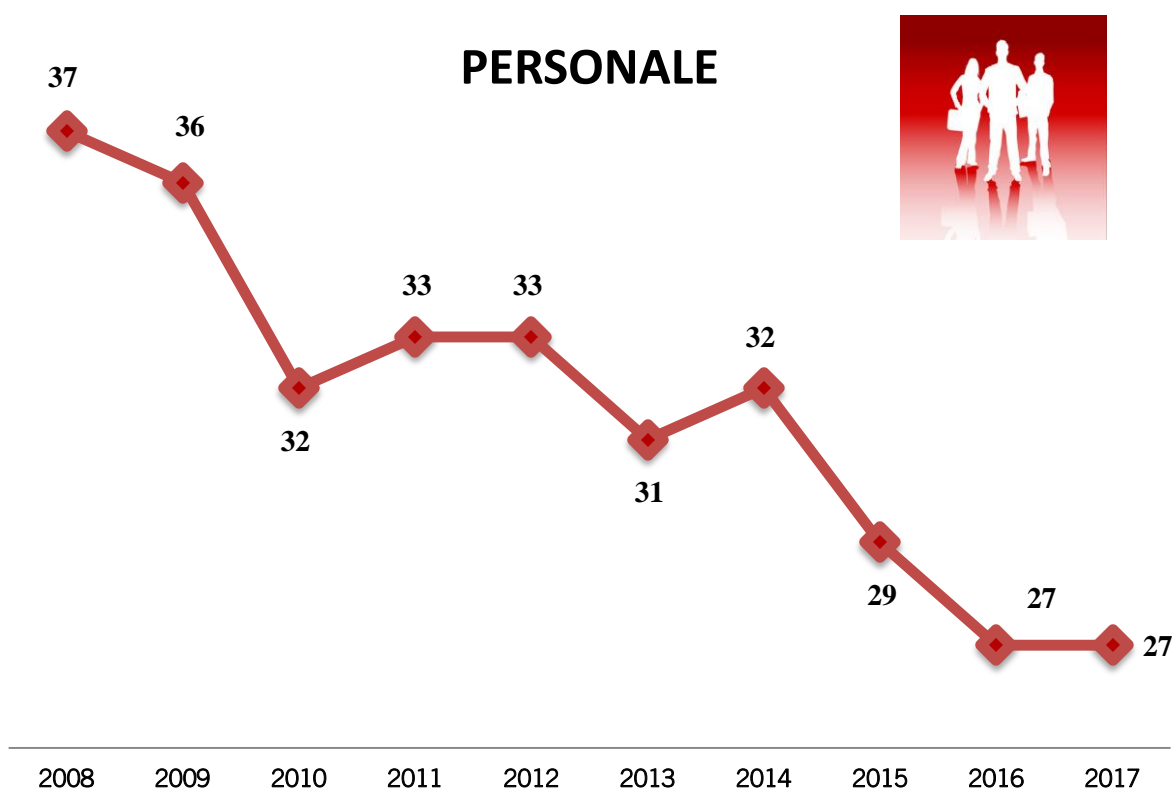
^[1] Si ricorda che, a seguito dell'emanazione dei decreti 26 ottobre 2011, i ruoli dei mediatori, degli agenti e rappresentanti e degli spedizionieri, sono sostituiti dall'iscrizione nel RI e nel REA; sono pertanto rimasti solo il ruolo dei periti e degli esperti ed il ruolo conducenti.

^[2] La legge regionale 18 aprile 2012 n. 7 ha soppresso l'Albo delle imprese artigiane che è stato sostituito a tutti gli effetti dal Registro delle imprese. Le funzioni precedentemente svolte dalle Commissioni provinciali per l'artigianato sono state attribuite alle Camere di Commercio.

^[3] Alle tradizionali 4 attività regolamentate: autoriparazione, impiantista, facchinaggio, pulizia, si aggiungono, a seguito della soppressione del ruolo disposta dal D.lgs. 59/10, mediatori, agenti e rappresentanti, spedizionieri, accomunati dalla presentazione della Scia per l'accertamento dei requisiti per l'inizio attività.

^[4] Dal 4 giugno 2014 la Camera di Sondrio svolge il servizio di mediazione in forma autonoma, avendo ottenuto l'iscrizione quale organismo presso il ministero della Giustizia, con conseguente cessazione della prestazione del servizio quale sede secondaria della Camera di Commercio di Como.

Grafico 3 : I dipendenti in servizio (2008/2017)



La previsione di spesa è effettuata considerando il personale in servizio secondo l'effettiva percentuale lavorativa.

Eventuali stage formativi saranno spesi nell'ambito di specifici interventi promozionali.

L'importo di € 226.000,00 è destinato alla corresponsione del trattamento economico accessorio:

- del personale non dirigente in attuazione del contratto integrativo decentrato per € 138.000,00 di cui circa il 45% è relativo al finanziamento degli istituti obbligatori e/o fissi, quali l'indennità di comparto, le progressioni orizzontali e la retribuzione di posizione ai funzionari incaricati di posizione organizzativa, mentre la parte restante fa riferimento alle incentivazioni vincolate a procedure di misurazione e valutazione delle prestazioni effettivamente rese;
- del personale con qualifica dirigenziale (€ 88.000 - retribuzione di posizione e risultato) sulla base del contratto sottoscritto.

La previsione dei compensi per lavoro straordinario, preventivamente autorizzato, è quantificata in € 6.000.

L'accantonamento dell'*indennità di anzianità*, che compete al personale assunto prima del gennaio 2001, è conteggiato sulla base dell'ultima retribuzione in godimento moltiplicata per gli anni di servizio. Per il *trattamento di fine rapporto*, che riguarda il personale assunto dal 2001, trovano invece applicazione le disposizioni normative di cui all'art. 2120 del Codice Civile (€ 62.000) tenuto conto anche delle adesioni al fondo di previdenza complementare di comparto.

Nell'ambito delle ulteriori spese per il personale viene dettagliato il valore di € 17.000 nelle seguenti voci:

- assegni pensionistici € 4.000,00
 - rimborsi al personale del sistema camerale € 13.000,00
- Totale € 17.000,00

5.2 Funzionamento

La previsione complessiva, pari a € 769.000, è comprensiva di:

- € 85.000 da versare al Bilancio dello Stato in attuazione delle disposizioni in materia di contenimento delle spese (cd. “decreti tagliaspese”),
- € 117.000 per Imposte e tasse,
- € 138.500, per quote associative al sistema camerale,
- € 45.500, per spese di funzionamento del Collegio dei revisori dei conti, dell’Organismo interno di valutazione e delle commissioni (indennità, gettoni, compensi, rimborsi) per € 45.500. La previsione potrà essere aggiornata una volta che sarà stato emanato il decreto attuativo previsto dalla Legge 580 aggiornata.
- € 5.000, per rimborsi spese agli amministratori camerali (Presidente, componenti di Giunta e di Consiglio), a seguito dell’introduzione del regime di gratuità. La previsione potrà essere aggiornata una volta che sarà stato emanato il decreto attuativo previsto dalla Legge 580 aggiornata.

Le spese di funzionamento in senso stretto, afferenti alle esigenze degli uffici, sono pari a € 378.000, peraltro comprensivi di IVA (22%), non detraibile.

La principale componente delle spese di funzionamento è data dalle “spese di automazione dei servizi”, stimate in € 165.000, il 44% del totale, pressoché integralmente riconducibili ai software gestionali gestiti per la quasi totalità da Infocamere.

Nella formulazione della previsione 2017, così come per gli anni scorsi, si è tenuto conto delle limitazioni di spesa introdotte dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Si è altresì tenuto conto delle disposizioni contenute nell’art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 in materia di interventi di razionalizzazione per la riduzione della “spesa per consumi intermedi”, tali da assicurare risparmi nella misura del 10%, tenendo conto delle istruzioni contenute nella circolare n. 218482 del 22 ottobre 2012, del Ministero dello Sviluppo Economico.

Conformemente con il contenuto della circolare richiamata, al fine di assicurare il risparmio anche sul Preventivo 2016, la riduzione del 10%, quantificata con riferimento alla spesa sostenuta per consumi intermedi nell’anno 2010, è stata applicata sugli importi iscritti nelle voci di costo così come risultano dal preventivo assestato per l’anno 2012 (stanziamento di preventivo circa € 560.000) alla data di entrata in vigore del decreto 95/2012, al fine di determinare il limite massimo di previsione. Si è aggiunta, dal 2014, l’ulteriore riduzione del 5% prevista dall’articolo 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014.

I valori già ridotti sono iscritti nel preventivo 2017 e i risparmi di spesa derivanti da tale riduzione corrispondono al versamento da effettuare al bilancio dello Stato, determinato per il 2017 nell’importo di € 57.871,95.

Le previsioni di spesa sono state impostate previa attenta e puntuale analisi dei possibili risparmi sulle diverse voci (pulizia, vigilanza, assicurazioni, ecc.), ben oltre le prescrizioni normative, ove possibile.

Anche per il 2017 - art. 5 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i. - vige il limite delle spese per autovetture, secondo il quale, le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell’anno 2011 per l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio di autovetture. Tale stringente limite, conteggiato sulle spese di carburante e di manutenzione

dell'automezzo camerale, fissa in € 450,14 la soglia di spesa massima. Il ricorso all'automezzo camerale è effettuato sulla base di una precisa regolamentazione e non si ravvisano ulteriori spazi di contenimento dei costi con conseguente difficoltà nel rispetto del limite sopra indicato.

Per ovviare all'evidente limitazione alla ordinaria operatività, si attiveranno variazioni compensative tra le voci soggette a limite di spesa, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 322, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

L'attività di gestione camerale verrà inoltre conformata alle sopraccitate norme in materia di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e di riduzione della spesa pubblica, intervenendo anche nell'ambito di razionalizzazione e riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti e di progressiva smaterializzazione degli atti, così come previsto dall'art. 27 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008. Nel corso del 2015, peraltro, è entrato a regime il nuovo sistema di gestione documentale basato sulla completa smaterializzazione dei flussi documentali in entrata ed in uscita.

La previsione di spesa relativa alla formazione del personale è mantenuta nell'importo di € 3.000,00 in applicazione, come per lo scorso anno, dell'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, il quale ha disposto che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Si evidenzia che la formazione del personale non rientrante nella discrezionalità dell'ente e richiesta espressamente da specifiche norme (es: sicurezza sui luoghi di lavoro) non è soggetta a norme di contenimento.

Si evidenzia come la riduzione delle risorse per la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti ponga sempre maggiori interrogativi rispetto alla possibilità di mantenere gli attuali standard di servizio.

Anche la spesa per missioni ordinariamente svolte dal personale e dagli amministratori è contenuta nell'ambito dei limiti previsti dal suddetto D.L. 78/2010, in un importo non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.

Altre spese soggette a limitazione sono quelle derivanti da *incarichi di studio e consulenza*, secondo i contenuti del comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013 e da *relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza*, secondo i contenuti del comma 8 dell'articolo 6 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010; tali norme impongono stringenti limiti che non consentono alla Camera di procedere all'affidamento di incarichi di tale natura.

Nell'ambito delle limitazioni delle spese per *relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza*, si evidenzia che queste si riferiscono all'attività non rientrante nell'ambito promozionale, come previsto dalla Circolare n. 40/2007 del Ministero dell'Economia e Finanza, in base alla quale tali riduzioni "sono volte a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla mission istituzionale di un Ente o Organismo Pubblico. Relativamente alle spese per convegni e mostre si ha motivo di ritenere che i limiti determinati dalla normativa non trovino applicazione, laddove l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli Enti interessati". Ne deriva che le spese rientranti in tale tipologia afferenti l'attività promozionale sono considerate libere da qualsiasi vincolo, riconfermando, anche in sede di Preventivo 2017, l'operato tenuto dall'ente per gli anni passati.

La spesa per Prestazione servizi e Oneri diversi di gestione è prevista in € 580.000 e riguarda i costi di struttura dell'Ente, sia in senso stretto (acqua, energia elettrica, spese telefoniche, riscaldamento ecc.), sia altre voci, quali i costi per l'automazione dei servizi, le imposte e tasse (Tassa rifiuti, Tassa servizi indivisibili, Imu, Ires e Irap), i costi per la gestione staccata di Dubino, gli oneri per la riscossione del diritto annuale, oltre che gli importi da versare al Bilancio dello Stato in applicazione di disposizioni normative. Di seguito si elencano il dettaglio delle voci di costo:

- Oneri telefonici € 10.000,00

- Spese acqua ed energia elettrica	€ 16.000,00
- Oneri riscaldamento e condizionamento	€ 22.000,00
- Oneri di pulizia	€ 19.500,00
- Oneri manutenzione ordinaria	€ 15.500,00
- Oneri manutenzione ordinaria immobile	€ 13.500,00
- Oneri per assicurazioni	€ 12.000,00
- Oneri per consulenti ed esperti	€ 3.500,00
- Oneri legali	€ --
- Spese automazione servizi	€ 165.000,00
- Oneri postali	€ 8.500,00
- Oneri per la riscossione di entrate	€ 12.000,00
- Oneri per mezzi di trasporto	€ 2.000,00
- Oneri vari di funzionamento	€ 14.000,00
- Rimborso spese di missioni	€ 11.500,00
- Buoni pasto	€ 24.000,00
- Spese per la formazione del personale	€ 3.000,00
<i>Totale spesa per prestazione servizi</i>	€ 352.000,00
- Abbonamenti	€ 2.000,00
- Oneri sedi distaccate	€ 17.000,00
- Oneri cancelleria	€ 1.500,00
- Costo acquisti attività comm.le	€ 2.000,00
- Spese per accertamenti sanitari	€ 500,00
- Oneri per modulistica	€ 1.500,00
- Spese servizi di cassa	€ 1.500,00
- Imposte e tasse	€ 35.500,00
- Ires e Irap	€ 81.500,00
- Altre imposte e tasse	€ 85.000,00
<i>Totale spesa per oneri diversi di gestione</i>	€ 228.000,00

Per il versamento delle *Quote associative* nell'ambito del sistema camerale si stima una spesa di € 138.500, così distinta:

- Unioncamere	€ 48.000,00
- Unioncamere Lombardia	€ 40.000,00
- Contributo al Fondo Perequativo	€ 50.000,00
- Altre quote	€ 500,00
Totale	€ 138.500,00

Le previsioni delle quote associative a Unioncamere e a Unioncamere Lombardia sono effettuate in proporzione al taglio del diritto annuale per il 2017, conformemente alle comunicazioni ricevute. In particolare entrambi gli organismi del sistema camerale hanno disposto la riduzione dell'aliquota contributiva come di seguito si riporta:

- Unioncamere: aliquota del 2% da applicarsi sul gettito del diritto annuale (al netto delle spese di riscossione e dell'accantonamento al fondo svalutazione) e dei diritti di segreteria risultanti dal Bilancio 2015;
- Unioncamere Lombardia aliquota del 1,25% da applicarsi sul gettito del diritto annuale (al netto delle spese di riscossione e dell'accantonamento al fondo svalutazione) e dei diritti di segreteria risultanti dal Bilancio 2014;
- Il contributo al Fondo Perequativo è stato determinato sulla base di quanto contenuto nel decreto ministeriale dello scorso anno applicando l'aliquota del 3,25% su presunto gettito, inteso come dato di cassa, del diritto annuale al 31 dicembre 2016.

La spesa per gli Organi istituzionali, stimata in € 50.500, è calcolata tenendo conto del contenuto del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 che ha modificato l'articolo 4-bis della legge 580/1993 stabilendo che tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito.

Nell'attesa che apposito decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, stabilisca le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi, in via prudenziale sono stati considerati gli importi attualmente vigenti sia per indennità/compenso che per gettoni di presenza e rimborsi spesa relativamente al Collegio dei Revisori dei Conti e dell'Organismo interno di valutazione.

Per tutti gli altri organi (componenti di Giunta e Consiglio) è stato stanziato il solo rimborso spese in € 5.000 secondo il regolamento vigente. Nel corso del 2017 sulla base dell'evoluzione normativa di riferimento sarà necessario intervenire, apportando le opportune modifiche, sugli atti adottati dall'ente camerale in tale ambito.

Sono stati previsti € 3.000 per le commissioni attualmente già esistenti (commissione esame mediatori importo di gettone unitario stabilito in € 75) e per commissioni di nuova istituzione nell'ambito dell'esercizio delle deleghe attribuite dalla Provincia in materia di turismo.

Grafico 4 : La spesa per gli Organi istituzionali 2008/2017



5.3 I progetti e i servizi

Di seguito vengono descritte le iniziative da finanziare nel 2017, suddivise secondo la struttura degli Indirizzi strategici camerale.

Al fine di dare una unitaria rappresentazione alle attività realizzate, viene dato conto anche di quelle attività che, ancorché non assegnatarie di una specifica dotazione di risorse, concorrono a costituire la complessiva azione promozionale svolta dalla struttura camerale.

E' opportuno richiamare le regole di gestione relative ai progetti promozionali, cioè alle iniziative destinate di uno specifico budget.

Gli interventi promozionali classificati "non esecutivi", prima di essere assegnati alla competenza del dirigente dovranno essere deliberati dalla Giunta. Gli interventi "esecutivi" sono invece relativi

a progetti già adeguatamente definiti nei contenuti e nelle modalità di realizzazione, in quanto approvati dalla Giunta nel corso del 2016 o perché relativi ad impegni ripetitivi o pluriennali.

Gli interventi “esecutivi” saranno assegnati alla competenza del Dirigente all’interno del Budget direzionale e non saranno pertanto oggetto di ulteriori interventi deliberativi da parte della Giunta.

Per quanto attiene alle variazioni in corso di esercizio, la Giunta potrà effettuare variazioni delle disponibilità assegnate alle diverse progettualità, ad effetto zero sul Preventivo, fra diversi Obiettivi Strategici, mentre il Dirigente potrà intervenire, sempre con saldo zero, all’interno delle disponibilità assegnate agli Obiettivi Operativi.

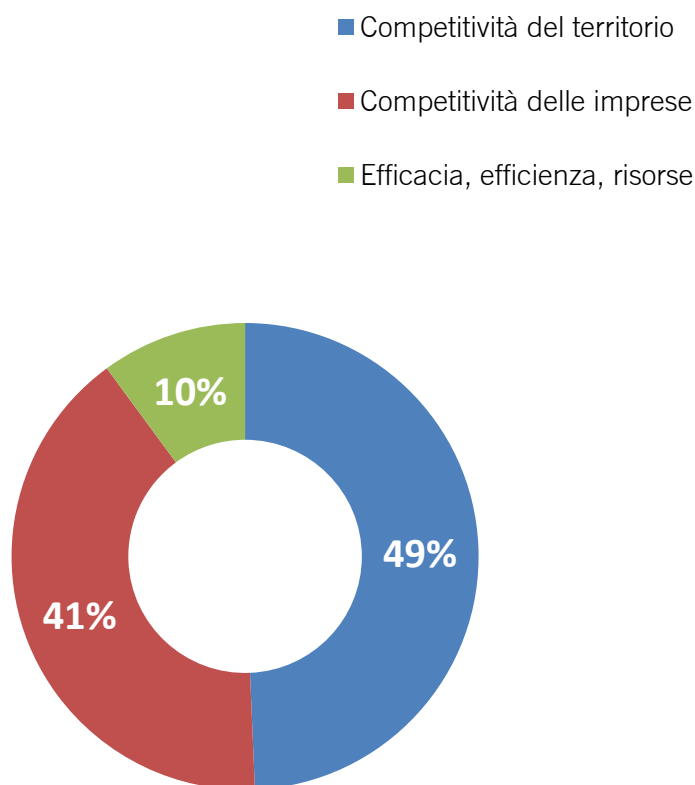
Per garantire adeguati livelli di flessibilità alla gestione, la Giunta potrà prevedere la realizzazione di nuovi progetti, a condizione che siano coerenti con gli Indirizzi Generali e che non venga ad essere modificata l’impostazione complessiva del programma promozionale.

Qualora venisse invece a determinarsi una modifica rilevante alla configurazione del programma promozionale, fatta salva la competenza della Giunta all’adozione dei provvedimenti di aggiornamento del Budget direzionale (ex articolo 12.3 del DPR 254/2005), si renderà necessaria la preventiva deliberazione del Consiglio, fatti salvi i casi di urgenza in cui la Giunta delibererà, con successiva ratifica da parte del Consiglio.

La spesa per iniziative promozionali da realizzare nel 2017 fa riferimento in parte ad iniziative avviate nel 2016 (€ 435.000, con ricavi correlati per € 290.000) e per la parte restante (€ 1.051.000, con € 767.000 di cofinanziamenti correlati) a nuovi progetti.

Nel complesso, si raggiunge l’importo di € 1.486.000, coperto per il 71,13% da cofinanziamenti esterni. L’importo della spesa promozionale, anche per il 2017 come nel 2016, è superiore al gettito da diritto annuale.

Grafico 5: Progetti e servizi 2017 suddivisi per aree strategiche



1. OBIETTIVO STRATEGICO: “Competitività del Territorio”

1.1 Obiettivo Operativo: Alternanza scuola/lavoro, capitale umano, incontro domanda/offerta di lavoro

1.1.1 Gestione del Portale nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro

La Legge n. 107/2015 “La Buona Scuola” ha istituito il Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro (RASL), la cui gestione è assegnata alle camere di commercio dalla legge 580 aggiornata.

Si proseguirà nelle attività, avviate sul finire del 2016, finalizzate a promuovere l'iscrizione al RASL da parte di imprese, professionisti ed enti e, nel contempo, verrà intrapresa un'azione di sensibilizzazione ed informazione nei confronti degli istituti scolastici.

Tali attività saranno svolte dal personale camerale, in linea di massima, senza l'adozione di ulteriori oneri.

Eventuali progettualità individuate in corso d'anno potranno essere finanziate con le risorse residue di cui alla successiva azione 1.1.2.

1.1.2 Certificazione competenze, placement, altri

Tra le nuove competenze camerale rientrano una serie di attività ascrivibili al tema del capitale umano, al rapporto scuola/lavoro, al placement ed ai servizi per l'impiego.

Nella fase di prima applicazione della normativa, come detto, prioritaria attenzione sarà dedicata alla gestione del RASL. Nel contempo potranno essere individuate ulteriori iniziative nei suddetti ambiti, tenendo conto delle attività fin qui svolte a livello locale (tavolo del capitale umano e Società di Sviluppo Locale) e delle iniziative che certamente saranno intraprese in sede di Unioncamere.

- Risorse: € 15.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 1.1b

1.1.3 Sostegno a Centro Tecnologico del Legno

Proseguirà la gestione dell'avviso per l'assegnazione di contributi per l'accesso ai servizi del CTL, attivato nel 2014 e aggiornato su decisione della Giunta del 21 novembre scorso.

L'iniziativa è assistita da cofinanziamento della Provincia di Sondrio per 50.000 € (demanio idrico 2013).

- Risorse: € 100.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: 2017/2018
- Inserimento nel PIRA: 1.1c

1.1.4 Progetti Excelsior

In continuità con gli anni scorsi, la Camera di commercio collaborerà con Unioncamere nella realizzazione delle indagini Excelsior, attraverso la somministrazione alle imprese di questionari, finalizzate al miglioramento delle conoscenze sull'andamento dell'occupazione nelle imprese ed alla relativa richiesta di profili professionali. Nel 2016 la Camera di Sondrio ha partecipato a tre rilevazioni, condotte da Unioncamere, ottenendo il rimborso delle spese di personale.

A livello sperimentale, è stata chiesta la disponibilità delle Camere di commercio a realizzare una serie di attività territoriali con l'obiettivo di favorire la partecipazione

all'indagine, a garantire la completezza e la qualità dei dati raccolti e a coinvolgere le imprese in successive attività per meglio raccordare domanda e offerta di lavoro e promuovere l'alternanza scuola-lavoro.

Alla Camera di commercio verranno resi disponibili dei report di analisi dei dati raccolti, che potranno costituire una utile base conoscitiva per l'impostazione di progetti a livello locale.

Tali attività saranno svolte dal personale senza l'assunzione di ulteriori costi. Come in passato, si prevede di beneficiare di un contributo forfetario da parte di Unioncamere.

1.2 Obiettivo Operativo: Certificazione di impresa e di prodotto

1.2.1. Marchio "Valtellina"

1.2.2. Marchio Responsabilità Sociale Locale

In un primo ambito, si proseguirà nella gestione delle attività di rilascio del marchio: alle aziende, per marchiatura di prodotto e d'impresa, nonché per il rilascio del marchio "Valtellina Qualità". Sarà inoltre gestito il marchio "Valtellina Eventi", nelle casistiche contemplate dal vigente regolamento.

Si intende peraltro modificare il regolamento di concessione per ampliare le attuali casistiche relative ai prodotti, ammettendo ulteriori requisiti che attestino la storicità dell'impresa ed il legame con il territorio.

Si continuerà poi a gestire il marchio di Responsabilità Sociale Locale, presupposto per il successivo rilascio del marchio "Valtellina Impresa".

Tali attività saranno svolte dal personale, senza l'assunzione di costi ulteriori.

Eventuali azioni di promozione del marchio "Valtellina" e del marchio RSL potranno essere realizzate nella misura in cui sarà possibile attivare finanziamenti esterni (es. demanio idrico, fondo di perequazione).

1.2.3 Marchi collettivi geografici

Verrà svolta un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei soggetti promotori del progetto per la promozione della coltivazione della segale (Confcommercio, Coldiretti, Associazione Panificatori) per la predisposizione di un disciplinare di marchio collettivo geografico "Segale di Valtellina".

Compatibilmente con le risorse a disposizione, si proseguirà nella gestione delle attività di controllo dei marchi collettivi geografici sostenuti dalla Camera di commercio.

Tali attività saranno svolte dal personale. Eventuali azioni promozionali potranno essere realizzate nella misura in cui sarà possibile attivare finanziamenti esterni (es. demanio idrico, fondo di perequazione).

1.2.4 Marchi di sistema

Si tratta delle attività relative al progetto "Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del made in Italy", avviato nel 2015 e finanziato dal Fondo di perequazione 2014, per aiutare le imprese a migliorare la propria capacità di posizionamento sul mercato nazionale ed internazionale grazie alle certificazioni ufficiali (es. ISO 9001, ISO 14001, DAP, BRC, IFS) o agli schemi di qualificazione proposti dal sistema camerale (Edilizia sostenibile e Meccanica, Traceability & Fashion Moda ed Arredo; Green Care)

La Giunta, con deliberazione n. 78 del 26/09/2016, ha ritenuto di garantire il servizio per tutto il 2017, in via sperimentale, riservandosi di deliberare nuovamente sulla prosecuzione dell'attività in base al numero di imprese interessate.

Tali attività saranno svolte dal personale camerale.

1.2.5 Foodlabelcheck

Si tratta della disponibilità necessaria a fare fronte alle spese per la gestione del servizio “Foodlabelcheck”, secondo quanto concordato con la Camera di commercio di Bolzano (convenzione triennale del 3/11/2015), per consentire alle imprese del settore agroalimentare la predisposizione delle bozze delle etichette dei prodotti con ingredienti e tabelle nutrizionali, queste ultime obbligatorie dal 13 dicembre 2016.

Oltre alle somme da riconoscere alla Camera di commercio di Bolzano, si prevedono gli oneri relativi ai servizi resi da un referente tecnico, che alimenti la banca dati del FLC con le schede di semilavorati, o ingredienti, inviate dalle imprese.

Trattandosi di un servizio da erogare a condizioni di mercato, in base alla normativa vigente, sarà richiesto alle imprese il pagamento di una tariffa, concordata con la Camera di Bolzano.

- Risorse: € 15.000
- Esecutività: esecutiva per € 5.000
- Profilo temporale: 2017/2018
- Inserimento nel PIRA: 1.2e

1.3 Obiettivo Operativo: Vocazioni territoriali

1.3.1 Turismo e patrimonio culturale

1.3.1.a Progetto Turismo Valtellina

Si tratta della conclusione del progetto avviato a fine 2015 e cofinanziato insieme a Regione Lombardia, Provincia, BIM e Confcommercio Sondrio a sostegno del comparto turistico, all'interno dell'accordo di programma “Competitività”, con una dotazione di 65.000 €.

- Risorse: € 65.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 1.3a

1.3.1.b Promozione del turismo e del patrimonio culturale 2017

Si prevede l'attivazione di un progetto di promozione dell'attrattività turistica e del patrimonio culturale con il cofinanziamento regionale, secondo contenuti da condividere a livello territoriale, con una prima disponibilità che dovrà essere aumentata, anche a seguito dell'attivazione di cofinanziamenti esterni.

- Risorse: € 50.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 1.3a

1.3.1.c Progetto Valtellina Expone “Il Gusto”

Si tratta del nuovo progetto candidato sul “Bando pubblico per la selezione di progetti presentati da enti pubblici per la valorizzazione del territorio lombardo per la promozione di temi agricoli e filiere agroalimentari locali” emanato dalla DG Agricoltura di Regione Lombardia.

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare le filiere agroalimentari della Valtellina attraverso un piano di azioni declinato su due livelli, formazione e promozione.

L'attività di formazione a favore di imprenditori e operatori turistici sarà focalizzata sulla conoscenza e divulgazione del patrimonio enogastronomico valtellinese al fine di far comprendere come la grande ricchezza e varietà dello stesso, possa divenire un'importante

leva della competitività territoriale e, nel contempo, un richiamo turistico di crescente importanza. Struttura di riferimento dell'attività formativa, di circa 32 ore complessive, sarà la sala multimediale "Valtellina Expone" inaugurata lo scorso 24 maggio.

L'attività di promozione prevede le seguenti azioni:

- Upgrade strutturale e tecnologico della sala "Valtellina Expone".
- attività di coaching per le manifestazioni gourmand che si svolgeranno nel corso del 2017;
- valorizzazione e digitalizzazione del volume "Tavola imbandita in Valtellina – Sapori e profumi della Valtellina e Valchiavenna";
- supporto alla creazione di percorsi enogastronomici e culturali

Il progetto prevede costi per € 100.000, parte dei quali relativi a costi già sostenuti nel 2016 e verrà realizzato esclusivamente in presenza del cofinanziamento regionale.

- Risorse: € 75.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 1.3a

1.3.2 Eccellenze agroalimentari

Si prevede di confermare il sostegno a Vinitaly 2017, nell'ambito del progetto tradizionalmente attivato in collaborazione con Unioncamere Lombardia ed Ascovilo, con oneri per € 10.000.

Si prevede inoltre di aderire al rinnovo della convenzione per il finanziamento dell'attività della Fondazione "Fojanini", con una quota annuale di 35.000 €, per il 2017 e il 2018.

- Risorse: € 45.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale (Vinitaly) e 2017/2018 (Fojanini)
- Inserimento nel PIRA: 1.3b

1.3.3 Progetto "Asset"

Si ipotizza di partecipare ad 1-2 progettualità finanziate sul bando "Asset" di Regione Lombardia, il cui obiettivo principale è favorire il mantenimento e il reinsediamento di imprese produttive (artigiane e industriali), della distribuzione commerciale, del turismo e dei servizi in aree montane a debole densità abitativa.

Nel concreto, l'intervento finanziario camerale a sostegno dei progetti ritenuti meritevoli (massimo 2) sarà vincolato all'assegnazione alla Camera di commercio della gestione del bando di contributi a favore delle mpmi, come previsto dal bando regionale.

Le risorse assegnate a tale iniziativa sono, quindi, costituite dal cofinanziamento camerale a sostegno dei progetti (50.000 €) e dalla dotazione complessiva dei bandi di contributo alle imprese (200.000 €), finanziati per pari importo dal soggetto gestore del progetto.

- Risorse: € 250.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: 2017/2018
- Inserimento nel PIRA: 1.3c

1.4 Obiettivo Operativo: Semplificazione

1.4.1 Sportello unico per le attività produttive

Si tratta delle risorse necessarie a spendere i canoni del software utilizzato per gli Sportelli unici per le attività produttive dei Comuni "in convenzione", associati nelle Comunità

Montane di Morbegno (18) e Valchiavenna (12) e dei Comuni “in delega” (13, modalità prevista dal DPR 160/2010), come da deliberazione di Giunta n. 65 del 29 aprile 2013.

- Risorse: € 18.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 1.4a

1.5 Obiettivo Operativo: Altre iniziative a sostegno della competitività del territorio anche su delega o in convenzione

1.5.1 Azioni da individuare (demanio idrico)

Si ipotizza di potere attivare nuove progettualità promozionali grazie all’acquisizione di risorse a valere sul “demanio idrico”, in continuità con quanto già realizzato nelle scorse annualità. Sulla base delle informazioni acquisite in sede di Comitato di Coordinamento dell’AQST Valtellina, la disponibilità di tali risorse dovrebbe essere verificata entro il mese di aprile del 2017. Sulla base delle risorse effettivamente disponibili, la Giunta procederà a formulare una proposta che dovrà essere approvata dal Comitato di Coordinamento e, quindi, inserita nella programmazione del 2017 con un provvedimento di adeguamento del Budget direzionale (art. 12 comma 3).

- Risorse: € 100.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 1.5a

2. OBIETTIVO STRATEGICO: “Competitività delle imprese”

2.1 Obiettivo Operativo: Internazionalizzazione

2.1.1 Azioni di accompagnamento ai mercati esteri

La previsione fa riferimento a risorse destinate al sostegno dell’internazionalizzazione mediante l’attivazione di bandi per la concessione di contributi per la partecipazione a fiere internazionali in Italia. Tale dotazione potrà essere aumentata grazie anche all’acquisizione di cofinanziamenti esterni (es. demanio idrico).

- Risorse: € 25.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 2.1a

2.1.2 Incoming

Nell’ambito dell’Adp “Competitività”, anche alla luce dei positivi riscontri delle passate edizioni, si prevede per il 2017 la riproposizione dell’iniziativa “Incoming di buyer”, incontri tra imprese lombarde e operatori economici esteri.

- Risorse: € 15.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 2.1b

2.1.3 Azioni formative, consulenza e banche dati

La previsione fa riferimento alla gestione della banca dati “Lombardia Point”, con la possibilità per le imprese di accedere ai relativi servizi, compresa la partecipazione a seminari e la possibilità di ottenere pareri da esperti in materia di internazionalizzazione.

- Risorse: € 5.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 2.1c

2.2 Obiettivo Operativo: Digitalizzazione

2.2.1 Azioni formative

Si prevede la realizzazione di iniziative formative a favore delle imprese nel campo della digitalizzazione, in continuità con il programma realizzato nel 2016.

In tale ambito sono ascritte le attività relative al rilascio dei dispositivi di firma digitale (CNS e Business key) e di identità digitale (SPID). Si prevede inoltre di sviluppare un'attività di sensibilizzazione ed informazione nel campo della fatturazione elettronica tra imprese e verso la Pubblica Amministrazione. Tali attività saranno svolte dal personale camerale, senza l'assunzione di ulteriori oneri.

- Risorse: € 5.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 2.2a

2.3 Obiettivo Operativo: Startup

2.3.1 Servizi di assistenza e primo orientamento

Attraverso il Punto Nuova Impresa saranno fornite informazioni agli aspiranti imprenditori in merito agli adempimenti necessari all'avvio di un'impresa, alle forme giuridiche di esercizio dell'impresa ed ai relativi oneri, informazioni in tema di reti, marchi e brevetti, oltre che informazioni in merito alle agevolazioni disponibili a livello locale, regionale e nazionale. Si intende migliorare il servizio, mantenendolo ad un livello “precompetitivo”, con l'obiettivo di qualificare ulteriormente le attività di assistenza e primo orientamento agli aspiranti imprenditori.

La Camera di commercio collaborerà nel progetto “Garanzia Giovani”, promosso da Regione Lombardia, rivolto ai giovani che intendono realizzare la propria idea imprenditoriale mediante un percorso di accompagnamento alla redazione del business-plan e all'accesso al credito. Il progetto, avviato nel 2016, si concluderà il 30 marzo 2018.

Verrà inoltre gestito il servizio di “assistenza qualificata” (AQI) per la costituzione delle startup innovative nella forma di srl, ai sensi della legge 221/2012.

Tali attività saranno svolte dal personale camerale, senza l'assunzione di oneri ulteriori.

2.4 Obiettivo Operativo: Accesso al credito

2.4.1 Fondo “Fiducia Valtellina”

Si prevede la conclusione delle attività relative alla gestione del progetto attivato a partire dal mese di febbraio del 2016, con il cofinanziamento di Provincia di Sondrio e BIM, con la collaborazione delle banche locali e dei consorzi fidi.

La disponibilità assegnata al 2017 è data dalla differenza fra il fondo complessivamente destinato all'iniziativa, pari a 450.000 €, e gli utilizzi stimati per il 2016.

Tale iniziativa rientra tra quelle eleggibili ai fini del rispetto dei vincoli di cui all'articolo 1 comma 55 della Legge di Stabilità 2014 in materia di patrimonializzazione dei consorzi fidi. Tali previsioni potranno essere precisate, una volta noti i dati sulla spesa effettiva, successivamente all'approvazione del Bilancio 2016.

- Risorse: € 320.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 2.4a

2.4.2 Misura Finanziaria settore uve

Proseguirà per la vendemmia 2016 la misura finanziaria a favore delle cantine per gli acquisti delle uve a D.O. "Valtellina", senza contributi pubblici ma con il finanziamento a 36 mesi accordato dagli istituti di credito convenzionati (Banca Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese), a condizioni agevolate, con il controllo usuale, da parte degli uffici camerale e della Provincia, delle domande presentate dalle cantine, in merito alle quantità e denominazioni di uve rivendicate, ai gradi babo rilevati per le singole partite ed ai prezzi applicati.

Tali attività saranno realizzate dal personale camerale, senza l'assunzione di costi.

2.5 Obiettivo Operativo: Studi sull'economia locale e sulle aree omogenee anche su base transfrontaliera

2.5.1 Osservatorio congiunturale

2.5.2 Focus tematici

Attraverso l'ufficio Studi, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, proseguiranno le rilevazioni congiunturali trimestrali. Nel contempo, verranno predisposti rapporti di approfondimento (Focus tematici) su specifici ambiti, di prioritario interesse a livello locale (andamento anagrafe imprenditoriale, credito, agroalimentare, occupazione).

Sarà verificata la possibilità di proseguire con le rilevazioni quindicinali dei prezzi dei prodotti petroliferi, anche valutando l'introduzione di un regime di onerosità.

Tali attività saranno svolte dal personale camerale, senza l'assunzione di oneri ulteriori.

2.5.3 Alpsbenchmarking transfrontaliero

Viene prevista la disponibilità necessaria allo sviluppo delle attività del primo anno del progetto "Alps BenCH-IT: Il benchmarking territoriale alpino per una governance efficace e consapevole", candidato dalla Camera di Commercio e dalla Regione Bernina (Svizzera), al primo bando Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020.

Il progetto ha l'obiettivo di estendere alle aree transfrontaliere una consolidata attività di benchmarking territoriale condotta a livello alpino italiano per ampliare il trasferimento e la diffusione di conoscenza e per rafforzare la governance transfrontaliera delle PA dell'area.

L'attività di analisi sarà condotta a livello quantitativo (confronto su dati omogenei) e qualitativo (per progettualità comuni) in modo propedeutico rispetto alla progettazione di iniziative congiunte. Il progetto, della durata complessiva di 36 mesi, si articola in 5 azioni principali:

- Messa a punto di metodologie di analisi ed estensione delle comparazioni a livello transfrontaliero;
- Analisi dei trend e redazione dei report (in più edizioni);

- Realizzazione di focus tematici su mercato del lavoro, innovazione e creazione d'impresa, a livello dell'arco alpino e dei territori considerati in ottica transfrontaliera. Si prevede la realizzazione di un osservatorio su mercato del lavoro e su scouting e valutazione di idee innovative;
- Attività di coinvolgimento e confronto con i territori (focus group, living labs);
- A seguito della condivisione delle esperienze si procederà ad una analisi della riproducibilità con policy recommendations per i decisori.

I soggetti partner che si sono già resi disponibili alla realizzazione del progetto sono Amministrazione Provinciale di Sondrio, Fondazione di Sviluppo Locale, Camera di Commercio di Bolzano, Camera Valdostana delle imprese e delle professioni e Camera di Commercio di Verbano Cusio Ossola, oltre al Consiglio Sindacale Inter-Regionale Lombardia-Sondrio-Grigioni che ha sede presso la Cisl di Sondrio. Si sono dimostrati interessati al progetto anche Società Economica Valtellinese e HTW Chur-Istituto di management amministrativo di Coira.

Il costo previsto del progetto per il triennio è di € 1.223.300 suddiviso fra tutti i partner in funzione delle attività realizzate da ciascuno; la stima dei costi di parte italiana è di € 860.000, interamente finanziati dai fondi Interreg, mentre quella di parte svizzera è di € 363.300.

A conclusione della fase preliminare, presumibilmente nei primi mesi del 2017, l'Autorità di Gestione del Programma Interreg, pubblicherà il bando per la candidatura dei progetti definitivi.

- Risorse: € 115.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: pluriennale
- Inserimento nel PIRA: 2.5c

2.6 Obiettivo Operativo: Regolazione del mercato e tutela del consumatore

2.6.1 Servizio di conciliazione

La previsione di spesa è relativa alle spese di funzionamento del servizio di mediazione, in particolare ai compensi da riconoscere ai mediatori chiamati ad intervenire nelle controversie deferite alla competenza dell'organismo attivo presso la Camera di Commercio. L'attendibilità delle stime di costo, a cui sono correlati specifici corrispettivi, è fortemente condizionata, come per gli anni passati, dall'andamento della mediazione.

Nel corso del 2017 si intende concludere un accordo di collaborazione con l'Ordine degli Avvocati della provincia di Sondrio, finalizzato al rafforzamento del servizio. Sono inoltre in corso, anche presso Unioncamere, approfondimenti circa gli aggiornamenti da eventualmente apportare alle modalità di gestione del servizio a seguito della riforma.

Le attività saranno svolte dal personale camerale (1 f.t.e.). Si evidenzia che tale attività consente di acquisire un apprezzabile volume di ricavi, superiore ai costi diretti, variabile in base al numero, al valore ed agli esiti delle controversie gestite.

- Risorse: € 20.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 2.6a

2.6.2 Composizione crisi da sovra indebitamento

La previsione di spesa è relativa alle spese di funzionamento dell'organismo per la gestione delle crisi da sovra indebitamento, in particolare i compensi da riconoscere ai professionisti (c.d. "gestori") che verranno incaricati di gestire le procedure.

L'Organismo, la cui costituzione è stata deliberata dalla Giunta con provvedimento n. 84 del 24 ottobre u.s., dovrebbe essere operativo entro marzo 2017, una volta terminati gli adempimenti amministrativi necessari ad ottenere l'iscrizione presso il Ministero della Giustizia.

Trattandosi di un servizio di nuova attivazione e, al momento, ancora poco diffuso, le stime di costo sono fortemente condizionate dall'andamento del servizio stesso e dalla tipologia di crisi che sarà chiamato a gestire. Si evidenzia peraltro che i costi fissi di gestione, con l'impiego di personale camerale (0,5 f.t.e.), saranno di importo limitato (assicurazione e software gestionale) e che, pertanto, il servizio assicurerà un margine positivo.

- Risorse: € 20.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 2.6b

2.6.3 *Vigilanza e controllo prodotti*

Si tratta delle risorse necessarie per coprire i costi relativi alla collaborazione con la Camera di commercio di Bergamo (deliberazione n. 6/GC/2016) per lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza in ambito metrologico (distributori di carburante, bilance, ecc.).

- Risorse: € 8.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 2.6c

2.7 **Obiettivo Operativo: Altre iniziative a sostegno della competitività delle imprese anche su delega o in convenzione**

2.7.1 *Bando Ricerca e Innovazione*

La disponibilità fa riferimento alle risorse che, prevedibilmente, saranno assegnate alla Camera di commercio per la successiva liquidazione alle imprese beneficiarie dei contributi regionali sul bando "Ricerca & Innovazione edizione 2016".

L'iniziativa intende favorire i processi di innovazione delle MPMI lombarde con l'obiettivo di avvicinarle ai temi dello sviluppo tecnologico tramite una partecipazione attiva dei diversi soggetti dell'ecosistema dell'innovazione alla realizzazione di processi innovativi.

Le risorse indicate sono interamente finanziate da trasferimenti regionali.

- Risorse: € 70.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 2.7a

3. **OBIETTIVO STRATEGICO: "Efficacia, efficienza, risorse"**

3.1 **Obiettivo Operativo: Tempi dei procedimenti**

3.1.1 *Pagamenti*

Si prevede di mantenere i tempi dei pagamenti delle fatture al di sotto del limite di 30 giorni, indicato dalla legge (D.Lgs. 231/2002) su base annuale. L'indicatore di tempestività dei pagamenti sarà pubblicato trimestralmente sul sito camerale.

Il personale camerale sarà responsabilizzato nell'ambito del sistema di misurazione della performance.

3.1.2 Registro Imprese

Si prevede di mantenere gli standard di servizio da sempre assicurati con riguardo ai tempi di rilevazione delle pratiche del Registro Imprese/REA.

Il personale camerale sarà responsabilizzato nell'ambito del sistema di misurazione della performance.

3.2 Obiettivo Operativo: Aggiornamento delle competenze

3.2.1 Formazione del personale

Il nuovo assetto delle competenze camerali delineato dalla riforma renderà necessario attivare opportuni interventi di aggiornamento. In tale ambito, si dovrà operare entro i limiti di spesa vigenti (3.000 euro), con il supporto di Unioncamere Lombardia e, per quanto possibile, attraverso l'attivazione di interventi di formazione gestiti con risorse interne.

3.3 Obiettivo Operativo: Accesso a fondi comunitari, regionali, locali e al Fondo di perequazione

3.3.1 Progetti finanziati su fondo di perequazione

In continuità con quanto fin qui realizzato, si prevede di accedere ai contributi del Fondo di perequazione, i cui tempi di riattivazione non sono al momento noti, per il finanziamento di specifiche progettualità. Tali progetti saranno approvati dalla Giunta ed inseriti nella programmazione del 2017 con provvedimenti di adeguamento del Budget direzionale (art. 12 comma 3).

- Risorse: € 150.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: 3.3a

3.4 Obiettivo Operativo: Gestione servizi in delega/avvalimento

3.4.1 Esercizio deleghe in ambito turistico

Nell'ambito del "Programma di interventi 2016", da cofinanziare con i fondi del demanio idrico 2015, si è previsto l'impegno da parte della Provincia di Sondrio di delegare alla Camera di commercio di Sondrio l'esercizio delle funzioni amministrative per l'abilitazione alle professioni di guida turistica, accompagnatore turistico e direttore tecnico di agenzia di viaggio, ai sensi della legge regionale n. 27/2015 (art. 6 comma 6), con riconoscimento di un rimborso forfetario.

La delega prevede lo svolgimento da parte della Camera di tutte le funzioni amministrative connesse alle professioni turistiche sopracitate – nomina commissione d'esame, ricezione domande, svolgimento delle sessioni d'esame, tenuta elenchi, vigilanza – con applicazione di specifici diritti di segreteria.

Si è in attesa della sottoscrizione della delega e, quindi, della formalizzazione dei necessari atti organizzatori da parte della competente Direzione Generale di Regione Lombardia.

Si ritiene che le attività possano essere avviate entro il primo semestre del 2017.

3.4.2 Servizi in convenzione con Enti Locali – Comune di Sondrio

Si ipotizza di perfezionare una convenzione con il Comune di Sondrio per la gestione, a titolo oneroso, da parte della Camera di commercio delle attività dello Sportello Unico per le

Attività Produttive e dell'ufficio "Commercio". In caso positivo, la convenzione dovrebbe essere attivata a partire dal secondo semestre del 2017, con una validità pluriennale.

La sostenibilità gestionale di tale iniziativa sarà assicurata grazie alla redistribuzione dei compiti fra le diverse unità operative, l'aggiornamento delle procedure di lavoro, l'esternalizzazione di determinate fasi di lavoro e la mobilità interna.

Tali interventi, a prescindere dagli esiti degli approfondimenti in corso con il Comune di Sondrio, consentiranno di incrementare le attività sul fronte della semplificazione (vd. Fascicolo d'impresa) anche nei confronti di altri Comuni della provincia.

3.4.3 *Gestione della sede staccata di Dubino/Nuova Olonio*

Proseguirà la gestione della sede staccata, anche in nome delle Camere di Lecco e di Como, per le attività dell'area anagrafe camerale (certificati d'origine, CNS, Carte tachigrafiche, dispositivi Sistri, vidimazioni, ecc.) e per la gestione degli incontri di mediazione.

Nell'ambito dell'intervento di riorganizzazione a cui si è accennato nel punto che precede, a partire da febbraio verrà limitata l'apertura al pubblico solo al mattino, così da poter assegnare il personale (1 unità) allo svolgimento di attività di retro sportello per la sede di Sondrio.

Si rammenta che la Camera di Sondrio riceve dalla Provincia di Sondrio e dalle camere di commercio di Lecco e Como un contributo complessivo di € 20.000 annuali.

6. Ammortamenti e accantonamenti

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, per € 89.000 e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale, per € 155.000.

Le misure di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile e, per quanto riguarda il fabbricato, recependo le indicazioni fatte proprie dalla Consulta dei Segretari Generali presso Unioncamere. Le quote di ammortamento sono determinate pertanto nelle seguenti percentuali:

- fabbricato	2%
- mobili e arredi	15%
- attrezzature e computer	20%
- automezzi	20%

L'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali; una quantificazione definitiva sarà, evidentemente, possibile solo al termine dell'esercizio, tenuto conto della tipologia dei crediti in essere.

7. Proventi finanziari

La gestione finanziaria presenta una previsione di ricavo € 3.000, quantificato sulla base della stima della disponibilità fruttifere depositate presso la Banca d'Italia, alle quali viene applicato il tasso di interesse remunerativo del 0,24% lordo (Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 6 ottobre 2014), nonché degli interessi percepiti sui prestiti concessi al personale sugli importi maturati per indennità di anzianità.

8. Piano degli investimenti

Con riferimento a tale paragrafo si evidenzia che con deliberazione n. 91 del 24 ottobre 2016 la Giunta ha approvato il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019", previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - "Codice dei contratti pubblici".

Il Programma Triennale, unitamente all' "Elenco annuale dei lavori 2017" e al "Programma degli acquisti di beni e servizi 2017/2018", allegati alla suddetta delibera, oltre ad essere pubblicati sul sito istituzionale, nella sotto-sezione "[Opere pubbliche](#)" dell'Amministrazione

trasparente, sono stati pubblicati sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 254/2005, tale documento deve essere, inoltre, inserito nei documenti di programmazione del Consiglio camerale, in sede di approvazione del preventivo.

Per quanto concerne i contenuti si evidenzia come il Programma Triennale dei Lavori Pubblici approvato dalla Giunta si riferisca interamente all'intervento di recupero e risanamento conservativo della sede camerale, descritto dallo "Studio di fattibilità per il restauro e risanamento conservativo della sede della Camera di Commercio", approvato nella seduta del 26 settembre scorso, con provvedimento n. 82/GC, con un investimento di € 1.500.000, comprensivo di lavori, oneri della sicurezza, spese tecniche e Iva, con un contributo della Provincia di Sondrio di € 1.100.000 su fondi del "demanio idrico".

Si rammenta che detto intervento, si configura quale *restauro e risanamento conservativo*, come definito dall'art. 3, lettera c) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e, pertanto, non soggiace ai limiti di spesa previsti in materia di interventi di manutenzione straordinaria dall'art. 2 comma 618 della legge 24/12/2007 n. 244 ("Legge finanziaria 2008", modificata dalla Legge 122 del 30/07/2010, 2% del valore degli immobili iscritti a Bilancio).

La corretta qualificazione dell'intervento, ai sensi del Testo Unico sull'Edilizia, D.P.R. n. 380/2001, è stata certificata con comunicazione resa dall'Ufficio Tecnico del Comune di Sondrio il 2 agosto 2013.

8.1 Immobilizzazioni immateriali

E' previsto l'acquisto di nuove licenze o di software da inventariare per € 5.000

8.2 Immobilizzazioni materiali

Il piano degli investimenti prevede un importo complessivo di € 240.000, così destinati:

- € 150.000,00 per l'individuazione della stazione appaltante e l'affidamento della progettazione esecutiva e definitiva dell'intervento di restauro e risanamento conservativo dell'edificio, in coerenza con quanto indicato nel piano annuale 2017 dei lavori;
- € 60.000,00 a copertura degli interventi per la sistemazione di un bagno a piano terra, a servizio dell'area Anagrafica, del bagno nel seminterrato, da adibire anche a spogliatoio, al completamento dello spazio "Valtellina Expone ed agli eventuali interventi imprevisi di manutenzione straordinaria sull'edificio;
- € 30.000,00 per la sostituzione delle attrezzature informatiche obsolete, la realizzazione dell'impianto di videoproiezione, cappa aspirante e lavabicchieri in sala "Valtellina Expone" e l'acquisto di attrezzature comunque necessarie al funzionamento degli uffici e delle sale riunioni (telefoni VOIP, microfoni).

8.3 Immobilizzazioni finanziarie

Con deliberazione n. 33 del 31 marzo 2015 la Giunta ha approvato "Il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie" al quale è seguita la deliberazione n. 30 del 10 marzo 2016 "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie: relazione sui risultati conseguiti."

Entrambi gli atti sono stati trasmessi alla Corte dei Conti e pubblicati sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", alla pagina <http://www.so.camcom.gov.it/piano-operativo-di-razionalizzazione>. Tali atti sono stati

adottati in attuazione a quanto previsto dalla “legge di stabilità 2015”, procedendo ad una attenta valutazione circa l’indispensabilità di ogni singola partecipazione in relazione agli scopi istituzionali della Camera di commercio, come previsto dalla norma.

L’entrata in vigore del “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ha stabilito all’art. 24 l’obbligo di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche, alla data di entrata in vigore del decreto, determina la necessità di effettuare una nuova valutazione concernente le finalità, i criteri e le modalità per l’acquisizione, il mantenimento e la gestione dei partecipazioni pubbliche. Il richiamato articolo 24, al comma 2, prevede esplicitamente che le amministrazioni debbano aggiornare il piano entro sei mesi dall’entrata in vigore del decreto stesso (ossia entro il 23 marzo 2017).

Nell’attuale contesto normativo, caratterizzato da un forte ridimensionamento delle partecipazioni pubbliche, non si prevedono nuovi investimenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Emanuele Bertolini)

firmato digitalmente

PREVENTIVO 2017 (art.6, comma 1, DPR 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	PREVENTIVO 2016	BILANCIO PRESUNTO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE								
A) Proventi correnti								
1) Diritto Annuale	1.653.000,00	1.720.000,00	1.464.000,00		1.464.000,00			1.464.000,00
2) Diritti di Segreteria	570.000,00	615.000,00	615.000,00			615.000,00		615.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.525.750,00	932.000,00	1.059.000,00		32.000,00	30.000,00	997.000,00	1.059.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	74.500,00	78.000,00	109.000,00		1.500,00	107.500,00		109.000,00
5) Variazione delle rimanenze	(500,00)	(500,00)	(1.000,00)		(1.000,00)			(1.000,00)
Totale proventi correnti (A)	3.822.750,00	3.344.500,00	3.246.000,00	0,00	1.496.500,00	752.500,00	997.000,00	3.246.000,00
B) Oneri Correnti								
6) Personale	(1.166.000,00)	(1.192.000,00)	(1.106.000,00)	(295.000,00)	(264.000,00)	(393.000,00)	(154.000,00)	(1.106.000,00)
7) Funzionamento	(845.000,00)	(830.000,00)	(769.000,00)	(243.000,00)	(302.000,00)	(194.000,00)	(30.000,00)	(769.000,00)
8) Interventi economici	(1.986.000,00)	(1.150.000,00)	(1.486.000,00)				(1.486.000,00)	(1.486.000,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(284.000,00)	(310.000,00)	(244.000,00)	(11.000,00)	(176.000,00)	(44.000,00)	(13.000,00)	(244.000,00)
Totale Oneri Correnti (B)	(4.281.000,00)	(3.482.000,00)	(3.605.000,00)	(549.000,00)	(742.000,00)	(631.000,00)	(1.683.000,00)	(3.605.000,00)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(458.250,00)	(137.500,00)	(359.000,00)	(549.000,00)	754.500,00	121.500,00	(686.000,00)	(359.000,00)
C) GESTIONE FINANZIARIA								
10) Proventi finanziari	3.500,00	3.500,00	3.500,00		3.500,00			3.500,00
11) Oneri finanziari	(500,00)	(200,00)	(500,00)		(500,00)			(500,00)
Risultato gestione finanziaria (C)	3.000,00	3.300,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA								
12) Proventi straordinari	5.000,00	17.000,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
13) Oneri straordinari	(5.000,00)	(7.000,00)	(5.000,00)		(5.000,00)			(5.000,00)
Risultato gestione straordinaria (D)	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA								
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00					
15) Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	(83.000,00)	0,00					
Differenza rettifiche attività finanziarie (E)	0,00	(83.000,00)	0,00					
Avanzo/Disavanzo economico esercizio (A-B +/- C +/- D +/- E)	(455.250,00)	(207.200,00)	(356.000,00)	(549.000,00)	757.500,00	121.500,00	(686.000,00)	(356.000,00)
PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
E) Totale Immobilizz. Immateriali	5.000,00	3.000,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	75.000,00	50.000,00	240.000,00		240.000,00			240.000,00
G) Totale Immob. Finanziarie		0,00	0,00					0,00
Totale generale investimenti (E+F+G)	80.000,00	53.000,00	245.000,00		245.000,00			245.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1, comma 2 , D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.081.000		1.965.000		1.955.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	1.002.000		20.000		20.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	52.000					
c3) contributi da altri enti pubblici	835.000		20.000		20.000	
c4) contributi dall'Unione Europea	115.000					
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	1.464.000		1.410.000		1.400.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	615.000		535.000		535.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-1.000		-500		-500
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni				500.000		600.000
5) altri ricavi e proventi		166.000		131.000		131.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	166.000		131.000		131.000	
Totale valore della produzione (A)		3.246.000		2.595.500		2.685.500

B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
7) per servizi		-1.888.500		-392.000	-392.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.486.000				
b) acquisizione di servizi	-352.000		-352.000		-352.000
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro					
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-50.500		-40.000		-40.000
8) per godimento di beni di terzi					
9) per il personale		-1.106.000		-1.077.000	-1.077.000
a) salari e stipendi	-822.000		-800.000		-800.000
b) oneri sociali.	-205.000		-200.000		-200.000
c) trattamento di fine rapporto	-62.000		-60.000		-60.000
d) trattamento di quiescenza e simili					
e) altri costi	-17.000		-17.000		-17.000
10) ammortamenti e svalutazioni		-244.000		-739.000	-834.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.000		-4.000		-4.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-85.000		-580.000		-680.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-155.000		-155.000		-150.000
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
12) accantonamento per rischi					
13) altri accantonamenti					
14) oneri diversi di gestione		-366.500		-339.000	-339.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-85.000		-85.000		-85.000

b) altri oneri diversi di gestione	-281.500		-254.000		-254.000	
Totale costi (B)		-3.605.000		-2.547.000		-2.642.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-359.000		48.500		43.500
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		50		50		50
16) altri proventi finanziari		3.450		3.450		3.450
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		3.450		3.450		3.450
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-500		-500		-500
a) interessi passivi		-500		-500		-500
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		3.000		3.000		3.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19) svalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.000		5.000	5.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.000		-5.000	-5.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0	0
Risultato prima delle imposte		-356.000		51.500	46.500
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate					
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-356.000		51.500	46.500

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 , comma 3 , D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2017		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.081.000		3.706.750
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	1.002.000		1.483.750	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	52.000		703.500	
c3) contributi da altri enti pubblici	835.000		780.250	
c4) contributi dall'Unione Europea	115.000			
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	1.464.000		1.653.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	615.000		570.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-1.000		-500
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		166.000		116.500
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	166.000		116.500	
Totale valore della produzione (A)		3.246.000		3.822.750
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.888.500		-2.434.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.486.000		-1.986.000	
b) acquisizione di servizi	-352.000		-331.500	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-50.500		-116.500	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-1.106.000		-1.166.000
a) salari e stipendi	-822.000		-870.000	
b) oneri sociali.	-205.000		-218.000	
c) trattamento di fine rapporto	-62.000		-61.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-17.000		-17.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-244.000		-284.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.000		-4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-85.000		-80.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-155.000		-200.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-366.500		-397.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-85.000		-85.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-281.500		-312.000	
Totale costi (B)		-3.605.000		-4.281.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-359.000		-458.250
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			50	50

16) altri proventi finanziari		3.450		3.450
indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.450		3.450	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-500		-500
a) interessi passivi	-500		-500	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		3.000		3.000
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				

20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.000		5.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.000		-5.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0
Risultato prima delle imposte		-356.000		-455.250
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-356.000		-455.250

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Emanuele Bertolini)

firmato digitalmente

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI (art. 9 , comma 3 , D.M. 27/03/2013)

PREVISIONI DI ENTRATA		
ENTRATE		
Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	€ 1.390.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	€ 23.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	€ 4.000,00
1400	Diritti di segreteria	€ 610.000,00
1500	Sanzioni amministrative	€ 2.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	
2101	Vendita pubblicazioni	€ -
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	€ 1.500,00
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	
2201	Proventi da verifiche metriche	€ 20.000,00
2202	Concorsi a premio	€ 500,00
2203	Utilizzo banche dati	€ -
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	€ 70.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	€ -
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	€ -
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	€ -
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	€ -
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	€ 200.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	€ -
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	€ 300.000,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	€ -
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	€ -
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	€ -
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	€ -
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	€ -
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	€ -
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	€ -
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	€ -
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	€ -
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	€ -
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	€ -
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	€ 15.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	€ 100.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	€ -
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	€ -
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	€ 50.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	€ -
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	€ -
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	€ -
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	€ -
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	€ -
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	€ -
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	€ 200.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	€ -
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	€ -
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	€ -
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	€ -
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	€ 25.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	€ -
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	€ -
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	€ -
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ -
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	€ -
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	€ 20.000,00
4199	Sopravvenienze attive	€ -
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	€ -
4202	Altri fitti attivi	€ -
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	€ -

4204	Interessi attivi da altri	€	4.000,00
4205	Proventi mobiliari	€	100,00
4499	Altri proventi finanziari	€	-
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		
	Alienazione di immobilizzazioni materiali		
5101	Alienazione di terreni	€	-
5102	Alienazione di fabbricati	€	-
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	€	-
5104	Alienazione di altri beni materiali	€	-
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	€	-
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie		
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	€	-
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	€	-
5303	Alienazione di titoli di Stato	€	-
5304	Alienazione di altri titoli	€	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche		
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	€	-
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	€	-
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	€	-
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	€	-
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	€	-
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	€	-
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	€	-
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	€	-
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	€	-
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	€	-
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	€	-
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	€	-
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	€	-
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	€	-
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	€	-
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	€	-
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	€	-
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	€	-
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	€	-
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	€	-
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	€	-
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	€	-
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	€	-
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	€	-
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	€	-
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	€	-
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati		
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	€	-
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	€	-
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	€	-
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	€	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero		
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	€	-
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	€	-
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	€	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	€	-
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	€	-
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	€	-
7300	Depositi cauzionali	€	-
7350	Restituzione fondi economali	€	4.000,00
	Riscossione di crediti		
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio		
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali		
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche		
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali		
7405	Riscossione di crediti da altre imprese		
7406	Riscossione di crediti da dipendenti		
7407	Riscossione di crediti da famiglie		
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private		
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri		
7500	Altre operazioni finanziarie	€	300.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
8100	Anticipazioni di cassa		
8200	Mutui e prestiti		
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)		
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)		

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	090	091
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
1	3	1	1	1	3	1	3	3	3		
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali		

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI											
Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni											
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato										
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali										
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali										
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma										
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a provincia										
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane										
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni										
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni										
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane										
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie										
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere										
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio										
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di commercio										
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri della Camera di Commercio										
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici universitari										
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS										
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali										
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza										
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali										
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali										
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università										
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco										
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA										
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali										
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali										
Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati											
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali										
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese										
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie										
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private										
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri										
OPERAZIONI FINANZIARIE											
7100	Versamenti a conti bancari di deposito										
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali										
7300	Restituzione di depositi cauzionali										
7350	Costituzione di fondi per il servizio regionale in caselli								€	4.000,00	
	Concessione di crediti										
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali										
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche										
7403	Concessione di crediti a aziende speciali										
7404	Concessione di crediti ad altre imprese										
7405	Concessione di crediti a famiglie										
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private										
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri										
7500	Altre operazioni finanziarie								€	350.000,00	
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI											
8100	Rimborso anticipazioni di cassa										
8200	Rimborso mutui e prestiti										
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)										
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)										
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)										

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

OBIETTIVO	KPI	DESCRIZIONE	ALGORITMO	TARGET	MISSIONE	PROGRAMMA	RISORSE FINANZIARIE INIZIALI
Obiettivo strategico n. 1		Competitività del territorio			011	005	
Obiettivo operativo n. 1.1		Alternanza scuola/lavoro, capitale umano, incontro domanda/offerta di lavoro			011	005	€ 115.000,00
	kpi 1.1a	Gestione del Portale nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro	numero di imprese iscritte	100	011	005	
	kpi 1.1b	Certificazione competenze, placement, altri	somme assegnate/budget	100%	011	005	€ 15.000,00
	kpi 1.1c	Sostegno a Centro Tecnologico del Legno	somme assegnate/budget	50%	011	005	€ 100.000,00
	kpi 1.1d	Progetti Excelsior	rilevazioni effettuate/rilevazioni attivate da Unioncamere	100%	011	005	
Obiettivo operativo n. 1.2		Certificazione di impresa e di prodotto			011	005	€ 15.000,00
	kpi 1.2a	Marchio "Valtellina"	nuove concessioni	15	011	005	
	kpi 1.2b	Marchio Responsabilità Sociale Locale	nuove concessioni	15	011	005	
	kpi 1.2c	Marchi collettivi geografici	mcg "Segale"	1	011	005	
	kpi 1.2d	Marchi di sistema	nuove concessioni	10	011	005	
	kpi 1.2e	Foodlabelcheck	somme assegnate/budget	80%	011	005	€ 15.000,00
Obiettivo operativo n. 1.3		Vocazioni territoriali			011	005	€ 485.000,00
	kpi 1.3a	Turismo e patrimonio culturale (Iniziativa in materia di turismo e Progetto Valtellina Expone "Il Gusto")	somme assegnate/budget (compresi cofinanziamento acquisito)	100%	011	005	€ 190.000,00
	kpi 1.3b	Eccellenze agroalimentari	somme assegnate/budget	100%	011	005	€ 45.000,00
	kpi 1.3c	Progetto "Asset"	numero progetti assistiti	2	011	005	€ 250.000,00
Obiettivo operativo n. 1.4		Semplificazione			011	005	€ 18.000,00
	kpi 1.4a	Sportello unico per le attività produttive	somme assegnate/budget	100%	011	005	€ 18.000,00
Obiettivo operativo n. 1.5		Altre iniziative a sostegno della competitività del territorio anche su delega o in convenzione			011	005	€ 100.000,00
	kpi 1.5a	Azioni da individuare (demanio idrico)	somme assegnate/cofinanziamenti acquisiti entro aprile 2017	75%	011	005	€ 100.000,00
Obiettivo strategico n. 2		Competitività delle imprese			011	005	
Obiettivo operativo n. 2.1		Internazionalizzazione			016	005	€ 45.000,00
	kpi 2.1a	Azioni di accompagnamento ai mercati esteri	somme assegnate/budget	100%	016	005	€ 25.000,00
	kpi 2.1b	Incoming	somme assegnate/budget	100%	016	005	€ 15.000,00
	kpi 2.1c	Azioni formative, consulenza e banche dati	numero di prestazioni erogate	2016	016	005	€ 5.000,00
Obiettivo operativo n. 2.2		Digitalizzazione			011	005	€ 5.000,00
	kpi 2.2a	Azioni formative	numero di incontri organizzati	3	011	005	€ 5.000,00
Obiettivo operativo n. 2.3		Startup			011	005	
	kpi 2.3a	Servizi di assistenza e primo orientamento	numero di prestazioni erogate	2016	011	005	
Obiettivo operativo n. 2.4		Accesso al credito			011	005	€ 320.000,00
	kpi 2.4a	Fondo "Fiducia Valtellina"	somme assegnate/budget	50%	011	005	€ 320.000,00
	kpi 2.4b	Misura finanziaria settore uve	quintali di uve acquistate con la misura finanziaria	2016	011	005	
Obiettivo operativo n. 2.5		Studi sull'economia locale e sulle aree omogenee anche su base transfrontaliera			011	005	€ 115.000,00
	kpi 2.5a	Osservatorio congiunturale	numero relazioni	4	011	005	
	kpi 2.5b	Focus tematici	numero di focus realizzati	6	011	005	
	kpi 2.5c	Alpsbenchmarking transfrontaliero	acquisizione contributo Interreg	100%	011	005	€ 115.000,00
Obiettivo operativo n. 2.6		Regolazione del mercato e tutela del consumatore			012	004	€ 48.000,00
	kpi 2.6a	Servizio di conciliazione	numero domande di mediazione	2016	012	004	€ 20.000,00
	kpi 2.6b	Composizione crisi da sovra indebitamento	avvio organismo	31/05/17	012	004	€ 20.000,00
	kpi 2.6c	Vigilanza e controllo prodotti	somme assegnate/budget	100%	012	004	€ 8.000,00
Obiettivo operativo n. 2.7		Altre iniziative a sostegno della competitività delle imprese anche su delega o in convenzione			011	005	€ 70.000,00
	kpi 2.7a	Bando ricerca e innovazione	somme liquidate/assegnate	100%	011	005	€ 70.000,00
Obiettivo strategico n. 3		Efficacia, efficienza, risorse			032	004	
Obiettivo operativo n. 3.1		Tempi dei procedimenti			032	004	
	kpi 3.1a	Pagamenti	30 giorni	100%	032	004	
	kpi 3.1b	Registro Imprese	% pratiche evase entro 5 giorni	2016	032	004	
Obiettivo operativo n. 3.2		Aggiornamento delle competenze			011	005	
	kpi 3.2a	Formazione del personale	numero di incontri di formazione interni organizzati	2	011	005	
Obiettivo operativo n. 3.3		Accesso a fondi comunitari, regionali, locali e al Fondo di perequazione			011	005	€ 150.000,00
	kpi 3.3a	Progetti finanziati su fondo perequazione	candidature presentate/linee progettuali	50%	011	005	€ 150.000,00
Obiettivo operativo n. 3.4		Gestione servizi in delega/avvalimento			011	005	
	kpi 3.4a	Esercizio deleghe in ambito turistico	attivazione di una sessione d'esami entro tre mesi da perfezionamento regolamentazione regionale	data + 3 mesi	011	005	
	kpi 3.4b	Servizi in convenzione con Enti Locali	acquisizione gestione suap comunali	5	011	005	
	kpi 3.4c	Gestione della sede staccata di Dubino/Nuova Olonio	copertura giornate chiusura sede	10	011	005	



OBIETTIVO	DESCRIZIONE
Obiettivo strategico n. 1	Competitività del territorio
Obiettivo operativo n. 1.1	Alternanza scuola/lavoro, capitale umano, incontro domanda/offerta di lavoro
Obiettivo operativo n. 1.2	Certificazione di impresa e di prodotto
Obiettivo operativo n. 1.3	Vocazioni territoriali
Obiettivo operativo n. 1.4	Semplificazione
Obiettivo operativo n. 1.5	Altre iniziative a sostegno della competitività del territorio anche su delega o in convenzione
Obiettivo strategico n. 2	Competitività delle imprese
Obiettivo operativo n. 2.1	Internazionalizzazione
Obiettivo operativo n. 2.2	Digitalizzazione
Obiettivo operativo n. 2.3	Startup
Obiettivo operativo n. 2.4	Accesso al credito
Obiettivo operativo n. 2.5	Studi sull'economia locale e sulle aree omogenee anche su base transfrontaliera
Obiettivo operativo n. 2.6	Regolazione del mercato e tutela del consumatore
Obiettivo operativo n. 2.7	Altre iniziative a sostegno della competitività delle imprese anche su delega o in convenzione
Obiettivo strategico n. 3	Efficacia, efficienza, risorse
Obiettivo operativo n. 3.1	Tempi dei procedimenti
Obiettivo operativo n. 3.2	Aggiornamento delle competenze
Obiettivo operativo n. 3.3	Accesso a fondi comunitari, regionali, locali e al Fondo di perequazione
Obiettivo operativo n. 3.4	Gestione servizi in delega/avvalimento

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

risorse finanziarie
€ 115.000,00

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

OBIETTIVO STRATEGICO	1	Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1	Alternanza scuola/lavoro, capitale umano, incontro domanda/offerta di lavoro Migliorare il rapporto fra mondo della scuola e impresa. Accrescere la conoscenza della struttura dell'offerta di lavoro da parte delle famiglie. Diffondere la cultura d'impresa.
---------------------	-----	---

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	1.1a	Gestione del Portale nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro				
		realizzazione fisica	numero	rilevazione esterna	numero di imprese iscritte	100
	1.1b	Certificazione competenze, placement, altri				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	somme assegnate/budget	100%
	1.1c	Sostegno a Centro Tecnologico del Legno				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	somme assegnate/budget	50%
	1.1d	Progetti Excelsior				
		realizzazione fisica	percentuale	rilevazione interna	rilevazioni effettuate/rilevazioni attivate da Unioncamere	100%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

risorse finanziarie
€ 15.000,00

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

OBIETTIVO STRATEGICO	1	<p>Competitività del territorio</p> <p>L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.</p>
----------------------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.2	<p>Certificazione di impresa e di prodotto</p> <p>Diffondere la notorietà del marchio "Valtellina" e l'utilizzo dello stesso da parte delle imprese della provincia di Sondrio. Promuovere la veicolazione di comportamenti imprenditoriali coerenti rispetto alla vocazione territoriale locale.</p>
---------------------	-----	--

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	1.2a	Marchio "Valtellina"				
		realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	nuove concessioni	15
	1.2b	Marchio Responsabilità Sociale Locale				
		realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	nuove concessioni	15
	1.2c	Marchi collettivi geografici				
		realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	mcg Segale	1

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

risorse finanziarie
€ 485.000,00

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

OBIETTIVO STRATEGICO	1	<p>Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.</p>
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	1.3	<p>Vocazioni territoriali Sostenere lo sviluppo del turismo nelle diverse componenti.</p>
---------------------	-----	--

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	1.3a	Turismo e patrimonio culturale (Iniziative in materia di turismo e Progetto Valtellina Expone "Il Gusto")				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	somme assegnate/budget (compresi cofinanziamento acquisito)	100%
	1.3b	Eccellenze agroalimentari				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	somme assegnate/budget	100%
	1.3c	Progetto "Asset"				
		realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	numero progetti assistiti	2

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA risorse finanziarie
€ 18.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	1	<p>Competitività del territorio</p> <p>L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.</p>
----------------------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.4	<p>Semplificazione</p> <p>Finanziamento dei canoni dei software utilizzati per gli Sportelli unici per le attività produttive dei 30 Comuni "in convenzione", associati nelle Comunità Montane di Morbegno (17) e Valchiavenna (13) e dei 14 Comuni "in delega" (modalità prevista dal DPR 160/2010).</p>
---------------------	-----	--

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Sportello unico per le attività produttive				
		<i>realizzazione</i>	<i>rapporto</i>	<i>budget</i>	<i>somme assegnate/budget</i>	<i>100%</i>
	1.4a	<i>finanziaria</i>	<i>percentuale</i>			

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

risorse finanziarie
€ 100.000,00

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

OBIETTIVO STRATEGICO	1	<p>Competitività del territorio</p> <p>L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.</p>
----------------------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.5	<p>Altre iniziative a sostegno della competitività del territorio anche su delega o in convenzione</p> <p>Si ipotizza di potere attivare nuove progettualità promozionali grazie all'acquisizione di risorse a valere sul "demanio idrico", in continuità con quanto già realizzato nelle scorse annualità.</p>
---------------------	-----	--

INDICATORI	TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	Azioni da individuare (demanio idrico)				
	<i>realizzazione</i>	<i>rapporto</i>	<i>budget</i>	<i>somme assegnate/cofinanziamenti acquisiti</i>	<i>75%</i>
1.5a	<i>finanziaria</i>	<i>percentuale</i>		<i>entro aprile 2017</i>	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

risorse finanziarie
€ 45.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	2	Competitività delle imprese Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che aumentino la competitività delle imprese della provincia di Sondrio, sui mercati domestici ed esteri.
----------------------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO	2.1	Internazionalizzazione Sostenere le imprese che operano sui mercati esteri. Avviare nuove imprese all'esportazione. Approfondire la conoscenza del fenomeno dell'internazionalizzazione.
---------------------	-----	--

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	2.1a	Azioni di accompagnamento ai mercati esteri				
		<i>realizzazione finanziaria</i>	<i>rapporto percentuale</i>	<i>budget</i>	<i>somme assegnate/budget</i>	<i>100%</i>
		Incoming				
		<i>realizzazione finanziaria</i>	<i>rapporto percentuale</i>	<i>budget</i>	<i>somme assegnate/budget</i>	<i>100%</i>

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese				
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale				
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA			risorse finanziarie	€ 5.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	2	Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.				
OBIETTIVO OPERATIVO	2.2	Digitalizzazione Sostenere i processi di innovazione delle imprese della provincia di Sondrio in materia di prodotti, processi e sistemi gestionali.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	2.2a	Azioni formative <i>realizzazione fisica</i>	<i>numero</i>	<i>rilevazione interna</i>	<i>numero di incontri organizzati</i>	3

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

risorse finanziarie

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

OBIETTIVO STRATEGICO	2	Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.3	Startup Diffondere la cultura del "fare impresa"; assistere il processo di creazione delle nuove imprese, con l'obiettivo di rendere maggiormente stabili e durature le attività.
---------------------	-----	---

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Servizi di assistenza e primo orientamento				
		<i>realizzazione</i>	<i>numero</i>	<i>rilevazione</i>	<i>numero di prestazioni erogate</i>	<i>2016</i>
	2.3a	<i>fisica</i>		<i>interna</i>		

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA risorse finanziarie
€ 320.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	2	Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4	Accesso al credito Aumentare la disponibilità di credito a favore delle imprese della provincia di Sondrio a condizioni di costo agevolate.
---------------------	-----	---

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	2.4a	Fondo "Fiducia Valtellina"				
		<i>realizzazione finanziaria</i>	<i>rapporto percentuale</i>	<i>budget</i>	<i>somme assegnate/budget</i>	<i>50%</i>
	2.4b	Misura finanziaria settore uve				
		<i>realizzazione fisica</i>	<i>numero</i>	<i>rilevazione interna</i>	<i>quintali acquistati con la misura finanziaria</i>	<i>2016</i>

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA risorse finanziarie
€ 115.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	2	Competitività delle imprese L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.
----------------------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO	2.5	Studi sull'economia locale e sulle aree omogenee anche su base transfrontaliera Mettere a disposizione degli Amministratori Locali analisi approfondite sui fenomeni socioeconomici a supporto dei processi decisionali in materia di politiche e strategie di sviluppo.
---------------------	-----	--

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	2.5a	Osservatorio congiunturale				
		<i>realizzazione fisica</i>	<i>numero</i>	<i>rilevazione interna</i>	<i>numero relazioni</i>	<i>4</i>
	2.5b	Focus tematici				
		<i>realizzazione fisica</i>	<i>numero</i>	<i>rilevazione interna</i>	<i>numero di focus realizzati</i>	<i>6</i>

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
AREA ORG.VA		Tutela e armonizzazione del mercato
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA risorse finanziarie
€ 48.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO 2 **Competitività delle imprese**
Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che aumentino la competitività delle imprese della provincia di Sondrio, sui mercati domestici ed esteri.

OBIETTIVO OPERATIVO 2.6 **Regolazione del mercato e tutela del consumatore**
Realizzare una serie di azioni che concorrano all'affermazione di condizioni di mercato improntate a criteri di trasparenza, semplificazione e rispetto normativo. Garantire la gestione del servizio di mediazione.

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTI	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	2.6a	Servizio di conciliazione				
		<i>realizzazione fisica</i>	<i>numero</i>	<i>rilevazione interna</i>	<i>numero domande di mediazione</i>	<i>2016</i>
	2.6b	Composizione crisi da sovra indebitamento				
		<i>indicatore di data</i>	<i>data</i>	<i>rilevazione interna</i>	<i>avvio organismo</i>	<i>31/05/17</i>

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA risorse finanziarie
€ 70.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	2	Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.7	Altre iniziative a sostegno della competitività delle imprese anche su delega o in convenzione
---------------------	-----	---

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie
		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA				
OBIETTIVO STRATEGICO	3	Efficacia, efficienza, risorse Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienza dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.				
OBIETTIVO OPERATIVO	3.1	Tempi dei procedimenti Mantenere i livelli di efficienza dei principali processi interni, in particolare per quanto attiene a quelli di più diretto interesse nei confronti delle imprese e degli utenti ed nel campo della acquisizione delle entrate.				
		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	3.1a	Pagamenti				
		<i>indicatore di qualità, efficienza</i>	<i>percentuale</i>	<i>rilevazione interna</i>	<i>30 giorni</i>	<i>100%</i>
		Registro Imprese				
	3.1b	<i>indicatore di qualità, efficienza</i>	<i>percentuale</i>	<i>rilevazione interna</i>	<i>% pratiche evase entro 5 giorni</i>	<i>2016</i>

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie
		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA				
OBIETTIVO STRATEGICO	3	Efficacia, efficienza, risorse Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.				
OBIETTIVO OPERATIVO	3.2	Aggiornamento delle competenze Procedere nel processo di formalizzazione delle procedure, nelle attività di aggiornamento e sviluppo professionale e nel miglioramento del clima organizzativo.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Formazione del personale				
	3.2a	realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	numero di incontri di formazione interni organizzati	2

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 150.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	3	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Efficacia, efficienza, risorse Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.				
OBIETTIVO OPERATIVO	3.3	Accesso a fondi comunitari, regionali, locali e al Fondo di perequazione In continuità con quanto fin qui realizzato, si prevede di accedere ai contributi del Fondo di perequazione, i cui tempi di riattivazione non sono al momento noti, per il finanziamento di specifiche progettualità.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Progetti finanziati su fondo perequazione				
	3.3a	<i>realizzazione fisica</i>	<i>percentuale</i>	<i>rilevazione esterna</i>	<i>candidature presentate/linee progettuali</i>	<i>50%</i>

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2017

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni

risorse finanziarie

		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA
OBIETTIVO STRATEGICO	3	Efficacia, efficienza, risorse Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.

OBIETTIVO OPERATIVO	3.4	Tempi dei procedimenti Mantenere i livelli di efficienza dei principali processi interni, in particolare per quanto attiene a quelli di più diretto interesse nei confronti delle imprese e degli utenti ed nel campo della acquisizione delle entrate.
---------------------	-----	---

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	3.4a	Esercizio deleghe in ambito turistico				
		<i>indicatore di data</i>	<i>data</i>	<i>rilevazione interna</i>	<i>attivazione di una sessione d'esami entro tre mesi da perfezionamento regolamentazione regionale</i>	<i>data + 3 mesi</i>
		Servizi in convenzione con Enti Locali				
	3.4b	<i>realizzazione fisica</i>	<i>numero</i>	<i>rilevazione interna</i>	<i>acquisizione gestione suap comunali</i>	<i>5</i>
	3.4c	Gestione della sede staccata di Dubino/Nuova Olonio				
		<i>realizzazione fisica</i>	<i>numero</i>	<i>rilevazione interna</i>	<i>copertura giornate chiusura sede</i>	<i>10</i>

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE
n. 91 del 24/10/2016

OGGETTO: Adozione del Programma Triennale dei Lavori 2017 - 2019 ed Elenco Annuale 2017.

Riferisce il Presidente.

La normativa in materia di programmazione dei lavori pubblici (art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici”) prevede che la realizzazione dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 euro, deve svolgersi sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che l’amministrazione predispone e approva, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso. Lo stesso articolo prevede altresì l’adozione di un programma biennale per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000 e il relativo aggiornamento annuale.

L’art. 60 del DPR 254/2005, “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio” prevede a sua volta che la programmazione triennale, ovvero il suo aggiornamento annuale, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, concernente gli interventi di ristrutturazione, restauro e manutenzione degli immobili destinati a sedi ed uffici camerali, sono adottati dalla Giunta con deliberazione, contenente l'individuazione degli interventi ed il costo previsto per le varie opere, con separata evidenziazione dei costi di progettazione. La deliberazione della Giunta è inserita nei documenti di programmazione del Consiglio camerale, in sede di approvazione del Preventivo annuale.

La Giunta è chiamata ad esaminare la proposta di Programma triennale 2017–2019 e dell’Elenco annuale dei lavori 2017, nonché del Programma Biennale degli acquisti 2017 - 2019, che dovranno poi essere pubblicati per almeno 60 giorni prima dell’approvazione definitiva da parte del Consiglio.

Tali documenti programmatici dovranno infatti essere pubblicati sul sito internet dell’amministrazione, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici.

La pubblicazione sul sito internet dell’amministrazione vale anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, fatta salva la facoltà di individuare ulteriori forme di pubblicazione al fine di garantire un più elevato livello di trasparenza dell'attività di programmazione.

La proposta di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019 posta all’esame della Giunta si riferisce interamente all’intervento di recupero e risanamento conservativo della sede camerale, descritto dallo “Studio di fattibilità per il restauro e risanamento conservativo della sede della Camera di Commercio”, approvato nella seduta del 26 settembre scorso, con provvedimento n. 82/GC, con un investimento di € 1.500.000, comprensivo di lavori, oneri della sicurezza, spese tecniche e Iva, con un contributo della Provincia di Sondrio di € 1.100.000 su fondi del “demanio idrico”.

Si rammenta che detto intervento, si configura quale *restauro e risanamento conservativo*, come definito dall’art. 3, lettera c) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e, pertanto, non soggiace ai limiti di spesa previsti in materia di interventi di manutenzione straordinaria dall’art. 2 comma 618 della legge 24/12/2007 n. 244 (“Legge finanziaria 2008”, modificata dalla Legge 122 del 30/07/2010, 2% del valore degli immobili iscritti a Bilancio).

La corretta qualificazione dell’intervento, ai sensi del Testo Unico sull’Edilizia, D.P.R. n.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

n. 91 del 24/10/2016

380/2001, è stata certificata con comunicazione resa dall'Ufficio Tecnico del Comune di Sondrio il 2 agosto 2013.

La suddivisione dell'intervento nel triennio è stata effettuata sulla base di una stima dei tempi necessari per lo svolgimento dell'iter di approvazione del progetto e di affidamento dei lavori e di esecuzione degli stessi.

L'esattezza di tali previsioni potrà peraltro essere verificata in sede di aggiornamento annuale del Piano triennale.

Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi superiori ad € 40.000 è compilato a valore zero, in quanto non sono previsti al momento acquisti superiori a tale importo.

Le schede allegate al presente atto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente, riassumono sinteticamente quanto sopra esposto.

La Giunta è chiamata a deliberare in merito.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente;

visti:

- l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici";
- l'art. 60 del DPR 254/2005;

esaminati lo "Schema di programmazione triennale dei lavori 2017/2019", l'"Elenco annuale 2017" e la "Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2017 - 2018", predisposti dal Dirigente competente;

considerato che i lavori programmati per il 2017/2019 sono da ritenere necessari, al fine di restituire alla sede camerale adeguate condizioni di efficienza energetica e vivibilità interna e per ridare decoro all'involucro esterno;

atteso che l'investimento conseguente all'effettuazione dei lavori è da ritenere compatibile con la consistenza patrimoniale dell'Ente, anche in considerazione del cospicuo contributo assicurato dalla Provincia di Sondrio;

con voti unanimi,

delibera

1. di adottare il "Programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019", l'"Elenco annuale dei lavori 2017" e il "Programma degli acquisti di beni e servizi 2017/2018" negli schemi allegati parte integrante sub a), b) e c);
2. di individuare il Segretario Generale quale referente della Camera di commercio di Sondrio per la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla documentazione di cui al precedente punto 1, come previsto dall'art. 1, comma 4, del D.M. 24 ottobre 2014.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente



SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	150.000,00	800.000,00	150.000,00	1.100.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Trasferimento immobili ex art. 19, c.5-ter L. n. 109/94	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio		250.000,00	150.000,00	400.000,00
Altro	-	-	-	-
Totali	150.000,00	1.050.000,00	300.000,00	1.500.000,00

Il Responsabile del programma
Dott. Marco Bonat



Camera di Commercio
Sondrio

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. pro gr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia
1		3	014	061	5	A05 09	Restauro e risanamento conservativo sede	150.000,00	1.050.000,00	300.000,00	N	0,00	
TOTALE								150.000,00	1.050.000,00	300.000,00		0,00	

Il Responsabile del programma
Dott. Marco Bonat



Camera di Commercio
Sondrio

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 19, c. 5-ter della legge 109/94				Arco temporale di validità del programma		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
				0,00	0,00	0,00
			TOTALE	0,00	0,00	0,00

Il Responsabile del programma
Dott. Marco Bonat

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente



SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO

ELENCO ANNUALE 2017

Cod. Int. Amm.n e	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Tempi di esecuzione	
		Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO	TRIM/ANNO FINE LAVORI
	Individuazione e incarico a Stazione appaltante	Bonat	Marco	30.000,00	CPA	N	N	1	SF	1 2017	2 2017
	Affidamento progettazione definitivo-esecutiva per intervento di restauro e risanamento conservativo sede	Bonat	Marco	80.000,00	CPA	N	N	1	SF	1 2017	3 2017

Affidamento lavori	Bonat	Marco	40.000,00	CPA	N	N	1	SF	4 2017	4 2017
TOTALE			150.000,00							

Il responsabile del programma
Dott. Marco Bonat

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente



SCHEDA 4: PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2017 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO

DI IMPORTO SUPERIORE AD € 40.000,00 (ART. 21, C. 6)

Cod. Int. Amm.n e	Tipologia		Codice Unico Intervento CUP	Descrizione del contratto	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
								0	0

Il responsabile del programma
Dott. Marco Bonat

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

sul documento previsionale di cui all'allegato A) del D.P.R. 2/11/2005, n. 254 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Collegio, sulla scorta del quadro normativo di riferimento, attesta che il Preventivo 2017 è stato redatto secondo le norme richiamate, oltre a quelle contenute nel D.M 27 marzo 2013 che detta i criteri e modalità per la predisposizione dei budget economici delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, anche richiamate dalla RGS-IGF-Uff. VI con circolare 35 del 22/08/2013 e da Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 148123 del 12/09/2013.

La gestione della CCIAA di Sondrio è improntata ai principi generali della contabilità economico-patrimoniale (art. 1 del citato decreto).

La Giunta della Camera di Commercio di Sondrio, così come previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 254/2005, ha predisposto il Bilancio di Previsione 2017 dando evidenza:

- della previsione dei proventi di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli oneri di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio sulla logica dell'effettivo utilizzo delle risorse;
- della previsione pluriennale, non autorizzatoria, riferita al triennio 2017-2019;
- del budget economico annuale riferito agli esercizi 2017 e 2016
- delle previsioni di entrata e di spesa redatte secondo il principio di cassa e articolato per missioni e programmi per l'anno 2017;
- del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2017;
- Deliberazione della Giunta camerale n. 91 del 24 ottobre 2016 avente per oggetto. "Adozione del Programma Triennale dei Lavori 2017 - 2019 ed Elenco Annuale 2017";

Dopo l'approvazione del Bilancio Preventivo 2017 da parte del Consiglio Camerale, in ottemperanza all'art. 8 del DPR 254/05, la Giunta, su proposta del Segretario Generale, approverà il budget direzionale.

Nel merito il Collegio, dopo aver preso visione del Preventivo Economico 2017, analizza i prospetti allegati e la relazione della Giunta e riferisce quanto segue:

1. Considerazioni generali

1.1. La presente relazione viene resa in ossequio all'art. 20, comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e all'art. 30, comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254. Il Preventivo 2017, è stato predisposto e deliberato dalla Giunta camerale in data 12 Dicembre 2016, delibera n.102.

1.2. L'elaborato in esame è costituito:

- a) dalla relazione della Giunta camerale (art. 7 del DPR 254/2005)
- b) dal preventivo economico, comprensivo del piano per gli investimenti (art. 6 DPR 254/2005)
- c) budget economico pluriennale;
- d) budget economico annuale;
- e) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- f) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- g) deliberazione della Giunta camerale n. 91 del 24 ottobre 2016 avente per oggetto. "Adozione del Programma Triennale dei Lavori 2017 - 2019 ed Elenco Annuale 2017".

Gli elaborati indicati dal punto c) al punto f) sono quelli prescritti dal D.M. 27 marzo 2013.

1.3. La relazione predisposta dalla Giunta Camerale risulta molto circostanziata ed esplicita i criteri seguiti per la formulazione del bilancio; tali criteri possono essere definiti in linea con i fini istituzionali dell'Ente.

2. PREVENTIVO ECONOMICO 2017

Il preventivo economico della Camera di Commercio di Sondrio per l'anno 2017 presenta le seguenti risultanze:

	Preventivo 2016	Bilancio presunto al 31.12.2016	Preventivo 2017
GESTIONE CORRENTE			
<i>A) Proventi correnti</i>			
Diritto annuale	1.653.000,00	1.720.000,00	1.464.000,00
Diritti di segreteria ed oblazioni	570.000,00	615.000,00	615.000,00
Contributi/trasferimenti/altre entrate	1.525.750,00	932.000,00	1.059.000,00
Proventi da gestione di servizi	74.500,00	78.000,00	109.000,00
Variazione delle rimanenze	- 500,00	- 500,00	- 1.000,00
Totale proventi correnti (A)	3.822.750,00	3.344.500,00	3.246.000,00
<i>B) Oneri Correnti</i>			
Personale	- 1.166.000,00	- 1.192.000,00	- 1.106.000,00
Funzionamento	- 845.000,00	- 830.000,00	- 769.000,00
Interventi economici	- 1.986.000,00	- 1.150.000,00	- 1.486.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	- 284.000,00	- 310.000,00	- 244.000,00
Totale oneri correnti (B)	- 4.281.000,00	- 3.482.000,00	- 3.605.000,00
Risultato della gestione corrente	- 458.250,00	- 137.500,00	- 359.000,00
Risultato della gestione finanziaria	3.000,00	3.300,00	3.000,00
Risultato della gestione straordinaria	-	10.000,00	-
Rettifiche di valore di attività finanziaria	-	- 83.000,00	-
Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio	- 455.250,00	- 207.200,00	- 356.000,00

Lo schema di preventivo 2017 evidenzia un risultato della gestione corrente **negativo di Euro 356.000**, pari alla differenza tra i proventi (ricavi) di € **3.246.000**, e gli oneri (costi) di € **3.605.000**, a cui si aggiunge un risultato della gestione finanziaria **positivo per Euro 3.000**, che porta ad **un disavanzo economico complessivo pari a Euro 356.000**., I dati riepilogativi sono i seguenti:

<u>Gestione corrente</u>		
Totale proventi correnti	€	3.246.000
Totale oneri correnti	€	<u>3.605.000</u>
<i>Risultato gestione corrente (a)</i>	€	- 359.000
<u>Gestione finanziaria</u>		
Proventi finanziari	€	3.500
Oneri finanziari	€	<u>500</u>
<i>Risultato della gestione finanziaria (b)</i>	€	3.000
<u>Gestione straordinaria</u>		
Proventi straordinari	€	5.000
Oneri straordinari	€	<u>5.000</u>
<i>Risultato della gestione straordinaria (c)</i>	€	-
<i>Disavanzo economico dell'esercizio 2017 (a + b + c)</i>	€	- 356.000

Tale risultato è determinato dalla riduzione delle componenti positive, in particolare del diritto annuale che, come noto, l'articolo 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito

in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114, ha ridotto per il 2017 di un ulteriore 10% - calcolato sul gettito 2016. La predisposizione del Preventivo 2017 è fortemente influenzata da tale riduzione, che si concretizza nella perdita di entrate ordinarie per circa 189.000 € rispetto al già ridotto importo del 2016. Il risultato di esercizio previsto, negativo per 356.000 € è coperto dal ricorso agli avanzi patrimonializzati, che vengono analizzati successivamente.

2.1 Analisi del bilancio

Il DPR n. 254, del 2 novembre 2005, "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ha profondamente innovato la contabilità delle Camere di Commercio che, a decorrere dall'esercizio 2007, ha visto l'applicazione integrale dei nuovi schemi di preventivo economico, impostati su principi esclusivamente privatistici, abbandonando definitivamente la contabilità finanziaria.

Il preventivo annuale (art. 6) è costituito da uno schema redatto così come previsto dal D.P.R. 254/2005 che evidenzia un conto economico a preventivo correlato da un piano degli investimenti. Le voci di provento/ricavo e onere/costo presenti sono riclassificate per natura.

Gli oneri di struttura, con esclusione degli ammortamenti e degli accantonamenti ai vari fondi che si effettuano annualmente, previsti rispecchiano le reali esigenze di gestione, secondo una riclassificazione per natura.

Il Collegio prende atto che le somme appostate per l'anno 2017, relative agli interventi promozionali e agli investimenti, sono in linea con gli "Indirizzi Generali 2017/2018" predisposti dalla Giunta il 21 novembre u.s. e deliberati dal Consiglio il 12 dicembre 2016, fortemente influenzati dalla riforma approvata con il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016, in vigore dal 10 dicembre u.s..

Il preventivo annuale 2017, formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi, viene redatto secondo il principio del pareggio, conseguibile anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato con deliberazione n. 5 del Consiglio in data 28 aprile 2016 e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio in corso (D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2).

Dalla relazione della Giunta al Preventivo per l'esercizio 2017, si desume che il patrimonio netto presunto al 31 dicembre 2016 presenta la seguente composizione:

A. Patrimonio netto al 31.12.2015	€ 2.590.051,54
B. Proventi correnti presunti al 31.12.2016	€ 3.344.500,00

C. Oneri correnti presunti al 31.12.2016	€ - 3.482.000,00
D. Risultato presunto della gestione corrente 2016 (B-C)	€ - 137.500,00
E. Risultato presunto della gestione finanziaria 2016	€ 3.300,00
F. Risultato presunto della gestione straordinaria 2016	€ 10.000,00
G. Rettifiche di valore di attività finanziaria	€ - 83.000,00
H. Risultato presunto gestione straordinaria e finanziaria (E+F+G)	€ - 69.700,00
I. Risultato economico negativo anno 2016 (D+H)	€ - 207.200,00
J. Patrimonio netto presunto al 31.12.2016 (A+I)	€ 2.382.851,54

Pertanto, nella redazione del preventivo 2017, che prevede un disavanzo economico di € 356.000 è stata svolta un'attenta valutazione dell'impatto prodotto sul patrimonio netto camerale dal complesso degli oneri e dei proventi previsti per l'anno 2017, valutazione che tiene conto di come lo stesso patrimonio possa modificarsi per effetto della gestione e del risultato previsto per il corrente esercizio. La determinazione di tale dato appare fondamentale per individuare la capacità dell'Ente di far fronte ad eventuali disavanzi (perdite) e di conseguenza stabilire i necessari equilibri economico/patrimoniali da preservare nella redazione del documento di programmazione economica.

Con l'occasione il Collegio, anche per il corrente anno, evidenzia che l'entità dei proventi (diritto annuale, diritti di segreteria e contributi), fortemente influenzata dalle nuove disposizioni con una contrazione del diritto annuale, non consente di poter finanziare tutte le iniziative promozionali previste per il 2017, per cui il conseguimento del pareggio di bilancio può avvenire, così come avviene da diversi anni, solo utilizzando una parte dell'avanzo patrimonializzato dell'Ente, con la conseguenza di una nuova contrazione del patrimonio netto.

Al riguardo il Collegio espone l'andamento del Patrimonio Netto camerale negli ultimi esercizi chiusi:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 presunto
Patrimonio netto	4.156.850,49	3.630.801,10	3.142.901,66	2.531.164,98	2.053.283,65	2.599.176,98	2.590.051,54	2.382.851,54

2.2 Analisi dei proventi

Le voci più significative dei proventi correnti riguardano il diritto annuale ed i diritti di segreteria.

Voce 1) Diritto annuale

Il Diritto annuale costituisce la principale voce dei proventi, la sua riscossione è

effettuata ai sensi dell'art. 18 della Legge 580/93, negli importi stabiliti dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è dovuto annualmente dalle imprese iscritte all'anagrafe della Camera di Commercio.

La somma preventivata ammonta a € 1.464.000, presenta uno scostamento in diminuzione di € 256.000 rispetto all'importo del bilancio presunto 2016, per effetto delle norme contenute nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, sopra meglio specificate.

La previsione dei ricavi da diritto annuale, è stata effettuata secondo criteri di prudenza, tenendo conto della base imponibile e delle percentuali di riscossione, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 72100 del 06/08/2009 ed utilizzando a supporto gli elementi informativi resi disponibili da Infocamere.

Per quanto attiene alla base imponibile, i parametri di riferimento sono costituiti dal numero e dalla tipologia delle imprese contribuenti (iscritte al Registro Imprese) e, per le società, dalla stima dell'andamento dei fatturati aziendali.

Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2016, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2017 da parte delle società, si è ritenuto di adottare un'ipotesi di invarianza rispetto al 2015. In via prudenziale, si è quindi ritenuto di abbattere le previsioni di gettito nella misura del 4%.

Voce 2) Diritti di segreteria

Trattasi di proventi derivanti dall'attività certificativa svolta sulla iscrizione in ruoli, elenchi, registri e albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti ex art. 18 – 1° comma – lettera e) – della citata legge 580/93. Così come per il diritto annuale, gli importi dei diritti di segreteria sono modificati ed aggiornati con apposito decreto ministeriale.

Per i diritti di segreteria è preventivata una somma di € 615.000, seguendo criteri di prudenza e tenuto conto degli introiti al 31 ottobre 2016.

Voce 3) Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva di questa voce è di € 1.059.000, pari a circa il 32,62% dei proventi totali. La componente più significativa è rappresentata dalla previsione relativa ai cofinanziamenti, perequativi, regionali e provinciali, su iniziative promozionali, per € 982.000. Dalla relazione emerge che i contributi promozionali fanno riferimento ad iniziative in corso (Fiducia Valtellina, Sostegno a CTL, Vigilanza prodotti), a progettualità in fase di definizione o per le quali si è in attesa delle decisioni da parte dei soggetti cofinanziatori (Progetti Excelsior, Benchmarking, Valtellina Espone il Gusto) e, infine a linee di cofinanziamento che si ritiene di poter attivare in relazione a progetti da individuare (Demanio idrico, Fondo di Perequazione, Asset).

Al fine di rispettare i preventivati equilibri di bilancio (risultato economico d'esercizio e utilizzo di avanzi patrimonializzati), la Giunta procederà ad attivare i progetti

promozionali assistiti da cofinanziamento solo nel momento e nella misura in cui i relativi accordi saranno stati formalizzati con i partner.

Una ulteriore voce di € 77.000 concerne i rimborsi da ricevere per la convenzione sulla sede di Dubino (€ 20.000), oltre a rimborsi e recuperi diversi relativi a attività istituzionali per iniziative già attivate e da attivarsi (€ 57.000) .

Voce 4) Proventi da gestione di beni e servizi

Sono previsti proventi da gestioni di beni e servizi, di cui all'art. 18 – 1° comma – lettera c) – della citata legge 580/93 - per un importo complessivo di € 109.000. Tale importo comprende gli introiti derivanti dalle attività commerciali dell'Ente, già attivate negli anni scorsi, quali il servizio di mediazione (€ 40.000,00), le verifiche sugli strumenti di misura, le concessioni in materia di metrologia (€ 17.000,00) e le altre attività di tipo commerciale (concorsi a premi, vendita degli stampati per il commercio estero e introiti per la concessione in uso delle sale camerale per € 15.000).

Nel corso dell'anno 2017 sono previste le seguenti nuove attività: il "Foodlabelcheck" con previsione di introito di € 15.000,00 ed il servizio per l'attività di sovra indebitamento con una previsione di introito di € 20.000,00, iniziative inserite nell'attività promozionale 2017.

Voce 5) Variazione delle rimanenze

E' prevista una variazione negativa delle rimanenze commerciali ed ai materiali di consumo con un'incidenza negativa di € 1.000,00.

2.3 Analisi degli oneri

Nella formulazione della previsione di spesa, il Collegio ha accertato che l'Ente ha tenuto conto delle limitazioni introdotte dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010 ed in particolare le norme contenute all'art. 6 del citato D.L. che dispone la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, oltre alle norme di contenimento della spesa già applicate in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2014.

Inoltre è stato accertato che l'Ente ha tenuto conto delle ulteriori disposizioni contenute nell'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 che prevede interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi nella misura del 10% sulle previsioni 2014, a cui si è aggiunta, già dal 2014, l'ulteriore riduzione del 5% prevista

dall'articolo 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014.

Gli oneri ammontano a complessivi € 3.605.000 che, nella formulazione del preventivo, sono classificate alle seguenti voci:

Voce 6) personale

Voce 7) funzionamento

Voce 8) interventi promozionali

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

Nel dettaglio possono essere analizzati come di seguito:

Voce 6) personale

La previsione complessiva ammonta ad € 1.106.000 effettuata sulla base del personale in servizio nel 2016 ed in rapporto alla percentuale di prestazione contrattualmente definita.

L'importo complessivo è suddiviso in:

- competenze al personale € 822.000
- oneri sociali € 205.000
- accantonamento al TFR per € 62.000
- altri costi (escluso l'Irap) per € 17.000

Voce 7) funzionamento

La previsione di spesa ammonta ad € 769.000, destinata alla copertura degli oneri relativi al funzionamento e all'attività tipica dell'Ente.

In particolare gli oneri di funzionamento possono essere così distinti:

- Prestazione servizi (€ 352.000,00) e Oneri diversi di gestione (€ 228.000,00) che riguardano i costi di struttura dell'Ente, sia in senso stretto (acqua, energia elettrica, spese telefoniche, riscaldamento ecc), sia altre voci, quali i costi per l'automazione dei servizi, le imposte e tasse (tassa rifiuti, Ires e Irap), i costi per la gestione staccata di Dubino, gli oneri per la riscossione del diritto annuale;
- Quote associative nell'ambito del sistema camerale nell'importo complessivo di € 138.500;
- Organi istituzionali la spesa è stimata in € 50.500,00, tali spese sono calcolate tenendo conto del contenuto del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 che ha modificato l'articolo 4-bis della legge 580/1993 stabilendo che tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Nell'attesa che apposito decreto del MiSE, di concerto con il MEF, stabilisca le indennità spettanti ai

componenti dei collegi dei revisori dei conti, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico, per i componenti di tutti gli organi, in via prudenziale, sono rimasti inalterati. Per i componenti di Giunta e Consiglio è stato stanziato il solo rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico (€ 5.000). Nel corso del 2017 sulla base dell'evoluzione normativa di riferimento sarà necessario intervenire, apportando le opportune modifiche, sugli atti adottati dall'ente camerale in tale ambito. Sono stati previsti € 3.000 per le commissioni attualmente già esistenti: commissione esame mediatori (importo di gettone unitario stabilito in € 75) e commissioni di nuova istituzione nell'ambito dell'esercizio delle deleghe attribuite dalla Provincia in materia di turismo

Voce 8) interventi promozionali

Per le iniziative promozionali, per i fini istituzionali dell'Ente Camerale è prevista la somma di € 1.486.000, che rispetto al preventivo 2016, aggiornato in corso d'anno, presenta uno scostamento in diminuzione di circa € 466.750.

Nello specifico degli interventi promozionali, il Collegio presa visione della Relazione della Giunta al Preventivo 2017 ne condivide le argomentazioni esposte.

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali (€ 89.000) e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale per € 155.000 corrispondente a circa il 70% del credito stimato, derivante dai mancati incassi.

Le modalità di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile e l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali.

Come si rileva dalla relazione della Giunta, che si condivide, i costi di gestione sono contenuti e dimensionati nell'ottica di razionalizzare al massimo l'utilizzo delle risorse disponibili.

Si evidenzia anche la Voce 10) proventi finanziari

La gestione finanziaria presenta una previsione di € 3.000.

Piano degli investimenti

Parte integrante della deliberazione di Giunta camerale riguardante il Preventivo 2017 è la deliberazione n. 91 del 24 ottobre 2016 la Giunta ha approvato il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019", previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile

2016, n. 50 - “Codice dei contratti pubblici” in quanto tale documento, ai sensi dell’art. 60 del D.P.R. 254/2005, deve essere inserito nei documenti di programmazione del Consiglio camerale, in sede di approvazione del preventivo.

Per quanto concerne i contenuti si evidenzia come il Programma Triennale dei Lavori Pubblici approvato dalla Giunta si riferisca interamente all’intervento di recupero e risanamento conservativo della sede camerale, descritto dallo “Studio di fattibilità per il restauro e risanamento conservativo della sede della Camera di Commercio”, approvato nella seduta del 26 settembre scorso, con provvedimento n. 82/GC, con un investimento di € 1.500.000, comprensivo di lavori, oneri della sicurezza, spese tecniche e Iva, con un contributo della Provincia di Sondrio di € 1.100.000 su fondi del “demanio idrico”.

Come specificato nella Relazione al bilancio detto intervento, si configura quale restauro e risanamento conservativo, come definito dall’art. 3, lettera c) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e, pertanto, non soggiace ai limiti di spesa previsti in materia di interventi di manutenzione straordinaria dall’art. 2 comma 618 della legge 24/12/2007 n. 244 (“Legge finanziaria 2008”, modificata dalla Legge 122 del 30/07/2010, 2% del valore degli immobili iscritti a Bilancio).

La corretta qualificazione dell’intervento, ai sensi del Testo Unico sull’Edilizia, D.P.R. n. 380/2001, è stata certificata con comunicazione resa dall’Ufficio Tecnico del Comune di Sondrio il 2 agosto 2013.

Il piano degli investimenti, evidenziato nella relazione della Giunta, prevede una spesa complessiva di Euro 245.000 così distinto:

- € 150.000,00 per l’individuazione della stazione appaltante e l’affidamento della progettazione esecutiva e definitiva dell’intervento di restauro e risanamento conservativo dell’edificio, in coerenza con quanto indicato nel piano annuale 2017 dei lavori;
- € 60.000,00 a copertura degli interventi per la sistemazione di un bagno a piano terra, a servizio dell’area Anagrafica, del bagno nel seminterrato, da adibire anche a spogliatoio, al completamento dello spazio “Valtellina Expone ed agli eventuali interventi imprevisi di manutenzione straordinaria sull’edificio;
- € 30.000,00 per la sostituzione delle attrezzature informatiche obsolete, la realizzazione dell’impianto di videoproiezione, cappa aspirante e lavabicchieri in sala “Valtellina Expone” e l’acquisto di attrezzature comunque necessarie al funzionamento degli uffici e delle sale riunioni (telefoni VOIP, microfoni)
- 5.000. per l’acquisto di nuove licenze o di software da inventariare.

Conclusioni

Il Collegio

- considerato che il preventivo risulta formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è stato conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati;
- condividendo la relazione al preventivo predisposta dalla Giunta Camerale nella seduta del 12 dicembre scorso;
- rammentando che sono vietate gestione di fondi al di fuori del bilancio;
- visto l'art. 30 – 1° comma – del già citato D.P.R. 254/2005,

esprime

parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico 2017 così come predisposto dalla Giunta nella seduta del 12 dicembre 2016

La seduta ha termine alle ore 13.00

Letto e sottoscritto.

F.to Rosa ADOBATI
F.to Rossana BOSCOLO ANZOLETTI
F.to Corrado POZZI

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente